Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Sabato 21 Novembre — Numero 276

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0,[illegible] } ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0,30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35.**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 493 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1° della legge consolare 28 gennaio 1866 n. 2804;

Visto il Nostro decreto in data 23 luglio 1896 n. 376;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'assegno locale del Vice Console di prima categoria in Santiago con obbligo di tenere residenza in *Valparaiso* è ridotto da lire tredicimilacinquecento-ottanta (L. 13,580) a lire tredicimila (L. 13,000) annue.

Art. 2.

L'assegno locale del Vice Console di prima categoria in *Salonicco* è elevato da lire tremilacinquecento (L. 3,500) a lire quattromila (L. 4,000) annue.

Art. 3.

Il presente decreto avrà effetto dal primo novembre 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 ottobre 1896.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 494 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890 n. 7003, sull'applicazione delle leggi del Regno nella colonia Eritrea;

Visto il Nostro decreto del 29 ottobre 1891 n. 631,

col quale è stabilito che le popolazioni indigene della colonia Eritrea, meno quelle che sono esenti in virtù di leggi o convenzioni precedenti, sono tenute a corrispondere un annuo tributo al governo della colonia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1895-96, sono tenute a corrispondere l'annuo tributo le popolazioni indigene della colonia Eritrea nella misura rispettivamente indicata nella unita tabella.

Art. 2.

Il Governatore dell'Eritrea è in facoltà di aumentare o di diminuire, mediante suo decreto, da sottoporsi alla ratifica del Governo del Re, l'ammontare della imposizione delle singole popolazioni tributarie.

L'aumento complessivo, o la diminuzione complessiva, per ogni regione, non potrà, in alcun caso, superare i tre decimi della imposizione totale cui la regione è soggetta, in virtù del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1896.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

TABELLA *dei tributi da corrispondersi dalle popolazioni indigene dell'Eritrea, durante l'esercizio finanziario 1895-96.*

TRIBÙ DEL SAMAR

Habab	36,000
Ad-Temariàm	9,000
Belàd el Scec	6,000
Rascèida	800
Tàura	600
Ad Maallum	660
Moscialit	2,500
Uària	2,500
Ad-Ha e Asus	1,200
Ad-Sciuma e Gumhod	1,680
Ad-Ascar e Ailet	1,680
Ghèdemsiga	400
Nabara	120
Zaga	440
Totale per le tribù del Samar	63,580

TRIBÙ SAHO

Assaorta di sotto	Bet Califa, Bet Cadì, Bet Scec Mahmud	1,200
	Bet Tànacal	1,000
	Bet Dània	800
Assaorta di sopra	Focorotto	500
	Assàcari	750
	Assalissàn	750
	Lélisc	1,000
Teroa	Bet Saràh	500
	Bet Musce	800
	Totale per la tribù Saho	7,300

TRIBÙ MINIFERE

Rassamo	Bet Nafè	300
	Bet Abdallah Harac	200
	Bet Mussa Tharac	100
Masu	Bet Caieh	1,000
	Bet Omartu	250
	Bet Cainia	250
Gasu	Bet Abdallah Gascia	250
	Bet Iusuf Gascia	250
	Bet Suleiman Gascia	250
	Bet Hassan Gascia	250
	Totale per le tribù Minifere	3,100

TRIBÙ DANCALE

Bellèsua		500
Ancala		500
Damhòita Buri	Massa Mohammedù	800
	Beet Gaas	600
	Asmumintu	400
	Alì Chefartù	500
	Eura Hammedù	600
Hadàrem		1,000
Damhòita Edd		1,500
Dahimela		1,500
	Totale per le tribù Dancale	7,900

TRIBÙ DELLE ISOLE

Arcipelago Dahlac	6,200
Dissè	800
Baca e Abaa Guba	200
Anachil, Adiuz e Delgummum	200
Totale per le tribù delle isole	7,400
Totale per la zona di Massaua	89,280

REGIONE DI CHEREN

Beni Amer		60,000
Mensa	Bet Esciacàn	900
	Bet Ebrahè	1,000
Ad Taclès		6,000
Mària	Neri	14,000
	Rossi	4,200
Sucuneiti		3,100
Al-Hadembes		3,200
Ad-Zamàt		5,200
Lamacelli		1,400
Atirba		1,000
Decandù		500
Begiuc		2,100
Ad-Fesa		2,700
Halhal	Ad Gabscia	3,400
	Ad Sciàfa	2,800

Bab Giangarem	800
Sabdaràt	700
Alghoden	1,000
Baria	6,000
Solest Logodat	200
Eimasa	150
Baza	600
Totale per la regione di Cheren	120,950

Regione Oculè-Cusài

Uod Oculè	9,280
Egghelà	8,760
Marettà	5,080
Deccusài	11,520
Enganà	1,680
Todrèr	3,740
Loggò	600
Deggheen	360
Ambessèt-Ghellobà	980
Totale per la regione Oculè-Cusài	42,000

Regione Amasen

Seffà	800
Decatescim	2,000
Decazerài	1,600
Dembesan	4,500
Carnescim	5,000
Lamza	1,000
Scioatè-Ansoba	2,600
Loggò-Cinà	2,600
Uacarti-Saharti	1,600
Taccalè Agabà	1,200
Liban	900
Mai Albò	300
Tzellimà	1,800
Villaggi autonomi	1,900
Cabassà-Cinà	1,200
Totale per la regione Amasen	29,000

Regione Decatesfà

Arresa	1,000
Dembelas	1,000
Zaid-Accolòm	200
Totale per la regione Decatesfà	2,200

Regione Seraè

Taccalà	3,100
Maragùs	800
Mai Tzade	2,050
Gobrà-Marait	150
Gundet	650
Coain	1,000
Ailà	150
Uistà-Gulti	200
Totale per la regione Seraè	8,100
Totale per la zona di Asmara	81,300
Totale generale	291,530

Visto, *d'ordine di Sua Maestà*
VISCONTI VENOSTA.

Il Numero 497 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 35 del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza, approvato con Nostro decreto 13 febbraio 1896 n. 40;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, di concerto coi Ministri della Guerra e della Marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al regolamento d'istituzione e di disciplina pel Corpo della Guardia di Finanza, approvato con R. decreto 31 agosto 1886 n. 4042 (serie 3ª) e alle disposizioni dei RR. decreti 2 ottobre 1891 n. 577 e 27 marzo 1892 n. 99, è sostituito il regolamento qui annesso, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Art. 2.

La disposizione dell'articolo 63 dell'annesso regolamento non è applicabile ai sottufficiali che hanno contratto matrimonio anteriormente alla pubblicazione della legge 22 dicembre 1895 n. 721.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 novembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

B. N. *Il regolamento è integralmente inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno.*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto il rapporto del Ministro Commissario Civile per la Sicilia, col quale si propone lo scioglimento, per gravi irregolarità, dell'Amministrazione della Confraternita di S. Giuseppe in Pietraperzia (Caltanissetta);
Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;
Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:
L'Amministrazione della Confraternita di S. Giuseppe in Pietraperzia è sciolta, e la temporanea gestione ne è affidata alla locale Congregazione di carità.
Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 9 novembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 17 ottobre 1896 che indice un concorso per esame a quattro posti di allievo chimico nei Laboratori chimici delle Gabelle;

Determina:

Articolo unico.

Il termine stabilito dall'art. 2 del citato decreto Ministeriale 17 ottobre 1896, per la presentazione delle domande e dei documenti richiesti per concorrere ai posti di allievo chimico nei Laboratori chimici delle Gabelle, è prorogato a tutto l'11 dicembre 1896.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 5 novembre 1896.

Il Ministro
BRANCA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 883809 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 385 al nome di Raffo Teresa, Francesco e Luigia fu David, minori, sotto la p. p. della madre Raffo Teresa fu Francesco, domiciliati a Chiavari (Genova), con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Raffo *Luigia-Teresa*, Francesco e Luigia fu David, minori, etc., etc., come sapra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

DENUNCIA DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 262 rilasciata al sig. Zuccarello Giuseppe di Natale il 14 marzo 1894 dall'Intendenza di Finanza di Catania sotto i Numeri 676 di protocollo, 9515 di posizione, per il deposito di un certificato nominativo del Consolidato 5 0[0 N. 935036 per L. 120 intestato a Moltisanti Rosalia, Antonino, Concettina, Maddalena, Matilde, Alberto Manlio fu Matteo, minori sotto la patria potestà della madre Rosa Amico.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, i nuovi titoli provenienti da quello suindicato, saranno consegnati a chi di diritto, senz'obbligo di presentazione della ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne denunziato lo smarrimento della ricevuta, mod. 241, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Genova in data 11 giugno 1895, col n. 2222 d'ordine e n. 3523 di prot., 42921 di pos. pel deposito fatto dal signor Cepollini conte Accellino fu Giacomo, presidente dell'Ospizio per l'Infanzia Abbandonata del Circondario di Albenga, di n. 2 certificati, del cons. 5 0[0, della complessiva rendita di L. 45, intestati all'Ospizio predetto.

Si diffida, ai termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al sig. Valle Giovanni Battista, Tesoriere dell'Ospizio surricordato, i titoli del cons. 4, 50 0[0 emessi in sostituzione dei certificati esibiti, senza obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Venezia, in data 6 settembre 1890 n. 84, pel deposito di cinque cartelle al portatore del Consolidato 5 0[0 della rendita complessiva di L. 50 col godimento dal 1° luglio 1891 pel tramutamento in una iscrizione nominativa.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che compiutesi le pubblicazioni prescritte dallo art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni, il nuovo titolo risultante dal già eseguito tramutamento sarà consegnato al R.° Subeconomo dei BB. Vacanti in Venezia cav. Prospero Bianchini fu Nicola, quale incaricato dell'avv. Mazzega Giovanni, senza obbligo della esibizione della ricevuta che rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta Mod. 241, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Mantova in data 6 maggio 1895, col n. 230 d'ordine e n. 1324 di protocollo e 12085 di posizione, pel deposito fatto dal signor Pasotti Enea, presidente della Congregazione di Carità di Pomporesco, di n. 9 certificati del consolidato 5 0[0, della complessiva rendita di L. 740.

Si diffida, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Orazio Gabrieli i nuovi titoli del consolidato 4.50 0[0, emessi in sostituzione di quelli esibiti, senz'obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Dal sig. Antonino Colletti, sindaco di Castelbuono (Palermo), nella qualità di fidecommissario amministratore dell'eredità dott. Domenico Marguglia, è stato denunciato lo smarrime della Bolletta N. 1180 { posizione N. 38503 / protocollo N. 2098 } rilasciata al predecessore sig. Palamara Francesco fu Francesco dall'Intende di Finanza di Palermo, per ricevuta di un Certificato nomina 5 0[0, della rendita di L. 25 intestato alla suddetta Fidecom saria e presentato per la conversione nel Consolidato 4,50 0

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubbl si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno segnati liberamente a chi di ragione i titoli provenienti d richiesta operazione senz'obbligo della restituzione della vuta.

Roma, il 28 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 31.

Prima Decade — Novembre 1896.

Il 1° in Europa depressione a 749 sull'estremo Nord della Russia, pressione relativamente elevata a 764 a Costantinopoli e sulle Ebridi. In Italia si forma una depressione secondaria sull' alto Tirreno (753); pioggie quasi dovunque; venti forti meridionali sul versante inferiore tirrenico; temperatura aumentata all'estremo Sud, diminuita altrove.

Il 2 depressione sull'alto Tirreno (753), alta all'Est (765). In Italia barometro stazionario in Sicilia, aumentato altrove; pioggie quasi dovunque; neve sulle Lepontine ed a Cuneo; venti freschi meridionali sull'Italia centrale; temperatura ovunque diminuita.

Il 3 pressione alta sull' Irlanda (766), bassa sul Golfo di Riga (746). In Italia barometro aumentato da 7 a 2 mm dal Nord al Sud; pioggie sull' Italia meridionale; qualche leggera brinata al Nord; temperatura aumentata sulle isole, diminuita altrove.

Il 4 depressione sulla Russia (741), pressione alta sulle Isole brittaniche (770). In Italia barometro aumentato da 8 a 5 mm dal Nord al Sud; pioggie quasi dovunque; nebbie sul versante adriatico e sulle coste dell' Ionio; venti freschi del 1° quadrante sull' alto Adriatico.

Il 5 ancora basse pressioni sulla Russia centrale (755), alte sulla Prussia e Danimarca (778). In Italia barometro quasi stazionario; pioggie sull' Italia centrale e sul versante superiore tirrenico; venti deboli a freschi settentrionali sull'alta e media Italia.

Il 6 pressione bassa sulla Norvegia (732), alta sull'Ungheria (778). In Italia barometro diminuito da 7 ad 1 mm dal Nord al Sud; pioggie con qualche temporale sull'Italia superiore e centrale; venti freschi settentrionali sull'Italia superiore.

Il 7 pressioni alte sulla Penisola balcanica (775), bassa al Nord della Russia (734). In Italia barometro ancora diminuito di 10 a 3 mm dal Nord al Sud ed al NW del continente; qualche temporale sul versante centrale adriatico; venti abbastanza forti meridionali al Sud.

L'8 pressione elevata sull'Irlanda (767), bassa sulla Russia centrale (741). In Italia barometro poco diminuito; pioggie, tranne che all'estremo Sud ed in Sicilia; venti abbastanza forti meridionali al Sud.

Il 9 pressione alta sull' Irlanda (773), depressione sul Golfo di Guascogna (753). In Italia barometro aumentato da 10 ad 1 mm dal Nord al Sud; pioggie quasi dovunque, copiose con qualche temporale sul versante meridionale adriatico; venti freschi a forti sulla penisola Salentina; temperatura generalmente diminuita.

Il 10 pressione elevata al NW della Francia (773), bassa sul Golfo di Botnia (745). In Italia barometro poco variato; pioggie sull'Italia centrale, copiose sulle Marche, con temporali a Foggia ed a Napoli.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale di 1° a 3° nell'alta e media Italia, di 3° a 6° nell'Italia meridionale e in Sicilia. Nell'alta e media Italia si ebbero i minimi nel giorno 4, i massimi nel giorno 1; nella bassa Italia ed in Sicilia si ebbero i minimi nei giorni 4 e 10, i massimi nel 5, 7 ed 8. Il minimo assoluto fu di 1°,2 ed ebbe luogo a Como il 4 ed a Cuneo il 2; il massimo a Palermo con 29°,1 il 7.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La stagione piovosa non ha permesso di riprendere i lavori di seminagione; è incominciato il raccolto delle olive.

Piemonte. — Sul finire della decade si ripresero i lavori di seminagione, pei quali si desidera sempre il tempo bello.

Lombardia. — La seminagione, ultimata o quasi in provincia di Bergamo, continua altrove in condizioni non favorevoli di terreno e di cielo.

Veneto. — I lavori di seminagione procedono assai lentamente, in molte località non si è ancora ultimata le preparazione dei terreni.

Emilia. — In quelle località dove si potè fare la seminagione è nato il frumento ed ha bell'aspetto, in generale però il cattivo tempo ha finora impedito la seminagione, ed ogni altro lavoro campestre. Sono ancora belli i prati.

Marche ed Umbria. — I lavori di seminagione sono ovunque sospesi. Gravi danni per nubifragio ed inondazione a Città di Castello in provincia di Perugia.

Toscana. — Anche in questa regione si sono sospesi i lavori campestri in causa delle continue pioggie. L'olivo promette bene.

Regione Meridionale Adriatica. — La seminagione è qua e là sospesa per la troppa pioggia caduta; sono bellissimi i pascoli ed abbondanti gli ortaggi.

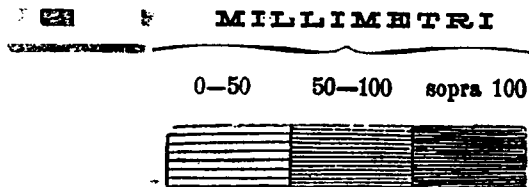
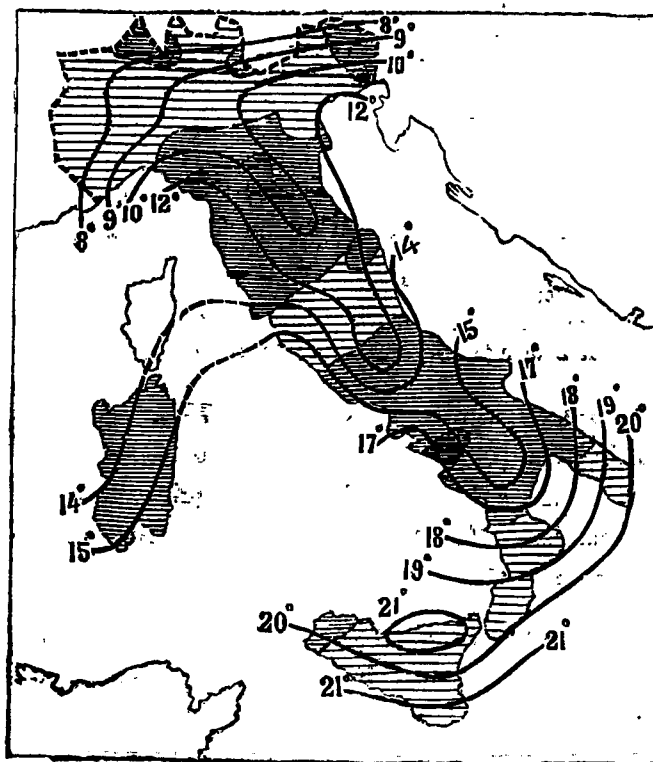
Regione Meridionale Mediterranea. — La stagione fu avversa ai lavori campestri, fece sospendere le seminagioni, disturbò la vendemmia in quelle località dove ancora non era ultimata, e danneggiò gli olivi.

Sicilia. — Lo stato delle campagne è sempre bello, si raccolgono gli olivi e gli agrumi, si seminano i grani e le fave; è desiderata la pioggia.

Sardegna. — Si preparano i terreni per la semina, o si raccolgono le castagne che diedero scarso prodotto.

RIEPILOGO. — I lavori di preparazione e seminagione del terreno furono quasi dovunque sospesi; in quelle località dove si sono potuti ultimare germoglia e nasce bene il frumento. Sono sempre belli i prati ed abbondanti i foraggi. Le condizioni delle campagne sono abbastanza buone nell'Italia meridionale ed in Sicilia, peggiorarono nelle Marche e nell'Umbria, sono stazionarie altrove.

Si hanno notizie di danni prodotti da nubifragi ed inondazioni in località delle provincie di Perugia, Urbino, Pesaro, Arezzo, Siena, Pavia, Mantova, Rovigo; da grandine in località delle provincie di Ancona e Bari.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

2. GENOVA. — La decade non ha giorno sereno: furono più o meno piovosi i giorni 1-7. Dominarono i venti settentrionali talfiata freschi. — I lavori di campagna sono sempre in ritardo; si desiderano giorni sereni e asciutti per procedere alle semine di stagione.

Bargone. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 4,8. Pioggia il 2, 3, 6, 8 e 9 (mm. 153,6). Coperti l'1, 5, 7 e 10, gli altri misti. Temporale il 2 e 9; grandine il 2; nebbia il 2-6. — Le foglie sono quasi tutte cadute. Essiccazione delle castagne. Gli alveari diedero poco prodotto causa i cattivi tempi: nei boschi maturano i corbezzoli.

Sant'Ilario Ligure. — Temperatura minima 8,4 (il 7), massima 22,5 (l'8), media 11,5. Giorni sereni 6, coperti 2, misti 2, con pioggia 1 (mm. 15,0). — Incominciano i lavori di preparazione del terreno e di semina, che si spera non verranno più interrotti dalle pioggie insistenti. Comincia la raccolta delle olive poco promettenti.

3. MASSA. — Nessun giorno completamente sereno. Pioggia l'1-4, 6-9; misti dal 5 al 9; coperti tutti gli altri. — Hanno dominato i venti NE e SE. Nelle ore pomeridiane del giorno 2 spirò fortissimo il S e il SSW. — I lavori della campagna sono impediti dalla quasi continua pioggia. È desiderato il bel tempo per incominciare la semina dei grani.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo vario, piuttosto piovoso fino al 7; poi discretamente bello. — Ultimate alla meglio le semine, si avrebbe ora molto bisogno che almeno il bel tempo seguitasse per la germogliazione, per i lavori agricoli che rimangono a fare, per l'essiccamento delle meliche, ecc.

Bra. — Temperatura media 7,7. Nebulosità 6,6. Pioggia l'1, 2, 4-6, 8 e 10 (mm. 23,9); nebbia il 7 e 8; brina il 4 e 8; sereno l'1; coperti il 2, 6, 8 e 9; misti gli altri. — Il tempo continuò piovoso per tutta la decade ed impedì ogni lavoro campestre. In alcuni campi non si è ancor potuto seminare il frumento.

Fossano. — Temperatura media 6,4. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 34,0). Molto nebbioso l'8; brina e gelo il 4. Il 2 la minima temperatura fu alla sera.

5. TORINO. — Cielo quasi sempre coperto e nebbioso.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 0°,6 sopra la normale. — Sono sempre sospese le semine per causa dei terreni troppo molli; qualche campo vien seminato a zappa e rastrelli alla meglio per tema di tempo peggiore.

Novi Ligure. — Temperatura minima 2,4 (il 10), massima 14,3 (il 1°), media 8,0; sotto la normale 0°,8. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 96,6), sereni 2, misti 5, coperti 3. Nebbia dal 2 al 10; brina il 4; neve sui monti vicini il 2. — Poco progredirono i lavori in campagna causa la continua pioggia. Furono ripresi sulla fine della decade e, continuando il tempo bello, si potranno terminare le semine invernali.

Tortona. — Temperatura media 8,5. Nebulosità 7,0. Pioggia l'1, 2, 5-7 e 9 (mm. 87,1); la mattina brina. Cielo quasi sempre coperto. — Continua la pioggia, quindi sono sospesi tutti i lavori di campagna.

Voltaggio. — Temperatura minima — 1,1 (il 4), massima 12,5 (il 10), media 7,7. Nebulosità 7,7. Pioggia l'1, 2, 4-6, 8 e 9 (mm. 154,2). Due temporali il 2 con poca grandine; brina il 4; nebbia l'8-10. — Terminasi la seminagione di qualche piccolo appezzamento di grano nei pochi momenti nei quali non cade la pioggia. Molto però non si è potuto nè si potrà seminare. Va ultimandosi il raccolto delle castagne, di molto inferiore alla media annuale.

7. NOVARA. — Tempo generalmente coperto, piovigginoso e per nulla propizio ai lavori campestri, specialmente alle semine, che sono in ritardo.

Varallo. — Temperatura minima 4,5, massima 9,7. Nebulosità 5,5. Pioggia l'1, 2, 8 e 9 (mm. 144,6). Tempo vario; negli ultimi giorni della decade prevalenza di tempo bello. Temperatura mite. — Ora i lavori di campagna continuano bene. Si fa il ritardato raccolto del maiz, non però ben maturato. Poco e gramo il raccolto del panico.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	8,2	15,7	6	1.10	11,9	6,5	7	74,1
3	Massa	7,5	17,5	4	1	12,5	6,5	8	107,9
4	Cuneo	1,2	14,5	2	1	6,1	5,1	5	38,6
6	Torino	3,6	13,0	4	1	8,1	6,1	7	19,9
5	Alessandria	1,5	15,1	4	1	8,3	7,4	6	48,0
7	Novara	3,0	14,6	5	1	8,8	6,2	5	29,0

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA.

Vigevano. — Temperatura media 8,4. Nebulosità 7,0. Pioggia l'1, 2, 4-7 e 9 (mm. 50,0). Decade ancora piovosa con venti del 1° e 3° quadrante. — Le continue piogge hanno impedito ancora la lavorazione dei terreni per le nuove semine, e l'essiccamento degli ultimi raccolti. In alcune località avvennero anche inondazioni che danneggiarono assai le campagne e specialmente i prati.

9. MILANO. — Venti moderati o deboli varii; cielo sereno il 10, nuvolo e piovigginoso il resto. Clima tiepido (un grado sopra il normale) ed umido, con pioggie frequenti e leggere, solo forti la mattina del 1°. Vi è urgente bisogno di una quindicina di giorni sereni ed asciutti per terminare le interrotte seminagioni ed ogni altro lavoro campestre, impedito dal costante maltempo.

Gallarate — Temperatura minima 2,0 (il 3), massima 11,4 (il 9). Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 47,6).

Lodi. — Pioggie sempre più insistenti; temperatura mite. — Gli ordinari lavori campestri ed anche il pascolo sono disturbati dalle pioggie.

10. COMO. — Pioggia l'1, 2, 6 e 9, con neve la notte dell'1 al 3 sul Bissino e monti adiacenti; nebbia il 4, 6-8; rugiada il 10; brina la mattina del 4. Ventilazione sempre sentita.

Merate *(Collegio Dame Inglesi).* — Temperatura minima 3,5 (il 4), massima 13,7 (il 1°), media 8,6. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 79,0); nebbia il 5; brina il 4. — Si finisce di vangare per la semina (in ritardo) del frumento. Si raccoglie il fogliame e i granturcali. È a desiderarsi il bel tempo.

11. SONDRIO. — Pioggia nei giorni 1 al 3, 6, 9 e 10; brina il 4 e 10. È vivamente desiderato il bel tempo.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 2; coperti 3; misti 5 con nebbia 5. I contadini hanno quasi dovunque ultimato la vangatura e la semina del frumento, che in molti luoghi è già nato.

Clusone — Temperatura media 5,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 51,5); sereni 3; misti 4; coperti 3. — È stata ripresa la raccolta del maiz, scarso e di cattiva qualità, e ripresa pure la semina del frumento, che è in ritardo di un buon mese.

Treviglio. — Temperatura media 10,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 46,5).

13. BRESCIA.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 13,5. Giorni sereni 2, misti 5, coperti 3, con pioggia 5 (mm. 59,0). — Bisognerebbe continuasse il sereno per i tanti lavori importanti di campagna. Le piante si spogliano del loro fogliame; i fiori vanno decadendo, perciò si comincia a ritirarli in serre.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 10,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 73,0), sereni 2, gli altri la metà coperti e misti. Nebbia l'8. — Il verme dell'oliva si teme che comprometta il raccolto, che si spera molto abbondante. Sarebbe opportuno il sereno.

Sarnico — Temperatura media 8,1. Nebulosità 0,7. Giorni con pioggia 7 (mm. 82,6). Decade nebbiosa.

Villa di Salò. — Temperatura media 10,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 52,0). — Il tempo persiste ad essere cattivo, danneggiando in modo speciale le olive che non maturano, e che danno un raccolto poco o nulla soddisfacente. Anche le seminagioni dei grani sono in ritardo, ed è impossibile ultimarle, essendo i terreni quasi impraticabili.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia l'1-3, 5-7. Le campagne, nei terreni bassi oltre il Po, sono tutte allagate, quindi perduto il raccolto del frumento e dei foraggi.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	1,8	18,4	4	1	9,3	6	7	59,0
9	Milano	2,8	15,8	4	1	9,1	7,5	7	50,3
10	Como	1,2	14,2	4	1	8,4	5,4	4	132,4
11	Sondrio	1,8	13,2	4	7	7,0	5,3	6	41,8
12	Bergamo	5,3	13,5	7	1	8,6	6,4	7	43,5
13	Brescia	5,0	16,0	4	1	10,0	6,6	7	46,9
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Lo stato delle campagne è pressochè eguale a quello della decade ultima, benchè la pioggia caduta sia poco considerevole; ma la terra era troppo imbevuta d'acqua. Se il tempo, come pare, si mettesse al bello, si potrebbero ancora guadagnare molti dei giorni perduti.

17. VICENZA. — Tempo sciroccale quasi tutti i giorni, con frequenti pioggiarellé. Temperatura piuttosto mite, oscillante sopra la media normale di 2 gradi circa. — Le condizioni sullo stato della campagna continuano ancora cattive. Causa le frequenti pioggie non si è potuto ancora seminare una metà del grano destinato alla ordinaria seminagione annuale.

Lonigo. — Giorni con pioggia 6 (mm. 36,2). Pioggo o pioggerelle tutti i giorni, tranne dal 3 al 5, con scirocco e poco freddo. — Impossibile qualunque lavoro campestre. La semina del frumento o non può essere proseguita, o viene fatta in condizioni tutt'altro che buone. Quello seminato precocemente ha già germogliato.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 1, misti 7, coperti 2, con nebbia 1; vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima 2,1 (il 4), massima 11,9 (il 7), media 7,4. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia l' 1-3, 7-10 (mm. 75,2). Sereni 1, misti 2, coperti 6. Venti grecali forti il 4, 6 e 10. Forte nevicata fino a mezza montagna, il 4. — Non c'è da lagnarsi del prodotto totale del maiz, ancorchè, sì per qualità che per quantità, risulti inferiore alle previsioni. Presso al termine è pure quello delle patate.

19. UDINE. — Misti l'1, il 3-5 e l' 8-10; coperti il 2 ed il 6 e 7; vento forte del 1° quadrante il 5 ed il 10. — Continua il tempo piovoso ed è in arretrato la semina del frumento.

Palmanova — Temperatura media 11,2, Giorni con pioggia 6 (mm. 67,5). Sereni il 6; misti il 1°, 3-5, 7, 9, e 10; coperti il 2 e 8; con pioggia l' 1, 2, 5, 7-9; temporale a W il 2, a notte dalle 17 alle 19, forte W e poca grandine con pioggia (mm. 30,5). — La semina del frumento procede lentamente a causa della troppa umidità e perchè molti terreni non hanno potuto ancora essere preparati.

Pozzuolo (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 10,8 Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia l' 1, 2, 6-9 (mm. 53,0). Venti forti di NE il 5 e 10, deboli il 3 e 4; venti sciroccali negli altri giorni; temporale la notte del 3. — I cattivi tempi hanno impedito la semina del frumento; i lavori di preparazione del suolo procedono lenti e disturbati dalle pioggie.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti di ENE moderati o freschi. Pioggia 1, 2 6-9. — Proseguono lentamente i lavori preparatori per le semine, e le semine del grano, a causa della soverchia umidità.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 12,2. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 30,7). Tempo vario, piovigginoso, nebbia sul mattino del 3 e 4; forte vento ENE nel 4, 5 e 10. — Persiste il cattivo tempo, impossibile la semina del frumento nella parte SE del Distretto.

22. PADOVA. — Sereno il 10, nuvolosi o misti i primi nove giorni della decade; con pioggia l' 1, 2, 6-9. Venti dominanti di N.

23. ROVIGO. — Coperto il 2, 5-7; misti gli altri. Con pioggia l'1 2, 5-9; con temporale il 2. — In causa del cattivo tempo i lavori di campagna procedono a rilento. Si desidera moltissimo il bel tempo.

Stienta. — Temperatura minima 7,0 massima 13,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 53,2). Misti il 3, 4, 9 e 10; coperti gli altri giorni; parvenze temporalesche nel pomeriggio del 2; nebbia rara la mattina del 10. — *Decade con pioggia più o meno* continua. Le semine del frumento sono addirittura sospese con danno gravissimo dell'agricoltore e dell'agricoltura. Il Po è in gran piena. Le terre specialmente basse sono inondate. Le condizioni della campagna sono piuttosto tristi. È desiderato quindi il bel tempo e l'asciutto per riprendere i vari lavori campestri

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	8,6	16,0	10	1.2	11,9	4.6	6	61,9
16	Verona	6,6	19,0	10	1	11,5	7,0	4	34,0
17	Vicenza	4,0	15,0	4	1	10,0	5,9	7	54,7
18	Belluno	2,8	14,1	6	8	8,0	6,6	6	41,3
19	Udine	6,0	15,0	4.6	10	10,4	6,7	7	57,6
20	Treviso	6,0	14,9	4	1	10,6	6,7	6	58,0
21	Venezia	6,9	16,7	4	1	11,7	6,7	7	30,1

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — L'1 vento forte del 3° quadrante. Nel 2 nevicata sull'Appennino. Al mattino del 4 forte brinata; nebbie nei giorni 8 e 9. Pioggie l'1 2, 4-7, 9. — Anche questa decade è stata quasi tutta piovosa, e, ormai si è dovuto smettere di seminare la parte arretrata del frumento, perchè troppo ritardata; danni non lievi per innodazioni nei campi limitrofi al Po.

Borgonovo Val Tidone. — Dopo una notte indiavolata il 1° fu bello; brina il 4, pioggia quasi continua in tutto il resto della decade, eccetto il 10 che fu bello. — Si aspetta il bel tempo per la seminagione; in qualche sito è già incominciata; come pure è incominciata la potatura delle viti.

25. PARMA. — Nessun giorno sereno; coperti il 2, 5, 6, 7, 9; misti gli altri. Pioggia nel 2 prima alle ore 12, poi tra le 21 e mezzo e le 22 e mezzo circa; pioggia anche nel primo mattino del 3, nella sera del 4, nella notte del 4 al 5, in tutto il 6, nel primo mattino del 7 e del 9; nebbia fitta ed umida nel mattino dell'8 e del 9; ponente forte nel primo pomeriggio dell'1. — Il tempo, quasi di continuo piovoso, non ha permesso di attendere ai lavori richiesti dalla stagione.

Borgotaro. — Temperatura media 8,7. Giorni con pioggia 7 (mm. 94,0). Nessun giorno sereno; 3 misti e 7 coperti; pioggia nell'1-3, 5, 7 e 9. — Sospeso ogni lavoro campestre a motivo della stagione fattasi umida e piovosa; più che mai desiderasi stagione propizia alla semina del frumento.

Colorno. — Temperatura media 10,3. Pioggia il 2, 6 e 7 (mm. 26,5). Un solo giorno sereno, tre coperti e misti gli altri. — Le piogge insistenti pregiudicano il lavoro dei terreni e le semine. Anzi nella zona da Colorno al Po si perderanno le semine fatte a cagione delle acque che hanno inondato i campi.

Ragazzola. — Temperatura media 10,1. Con pioggia l'1-4, 6-9 (mm. 73,6). Nessun giorno sereno; 5 coperti e 5 misti. — Le campagne cominciano ad essere sgombre dalle acque che le avevano invase e quindi potranno riprendersi i lavori alle viti.

26. REGGIO NELL'EMILIA. — È pressochè compiuta la semina del frumento che, causa le pioggie persistenti, e le mancate lavorazioni alle terre, si è fatta in condizioni assai sfavorevoli. — Le pioggie hanno invece favorito anche una volta la ripresa della vegetazione dei prati, sicchè se la stagione volgerà al buono non mancherà il pascolo. Fin'ora sempre in causa della stagione non furono possibili nuovi piantamenti nè rimesso nei vecchi.

Marola. — Nebbia costante quasi tutta la decade, fitta fitta ed umidissima. Grosse rugiade nella prima pentade. In tutta la decade due soli giorni chiari, nessuno sereno; ma tutti nebulosi, foschi e coperti. Tutta la notte del 5 e tutto il 6 fu un continuo ed incessante piovere con temporale nella stazione a SW la notte del 6, che durò dalle 8.40 alle 9.30 circa; la pioggia cessò nella medesima notte circa le 11; quantità della pioggia caduta (mm. 203,0). — Nessun lavoro o pochissimi furono ultimati in questi dieci giorni. In parecchi posti rimane ancor sospesa la seminagione, in pochi luoghi fu terminata. Lo stato delle campagne è desolante, belli però i pascoli ai monti e lo stato dei prati che sono ancora verdissimi. Completamente terminata la raccolta delle castagne in quantità molto limitata. Per queste costanti piogge avvennero allagamenti, piccole inondazioni, straripamenti di ruscelli e di fiumi e se ne temono delle più terribili e spaventose se non cessa presto il cattivo tempo.

27. MODENA. — Nebbie spesso dense sulla campagna, per lo più nella notte e al mattino, estese su tutto il territorio, il 4, 9 e 10; temporali attorno nel pomeriggio del 2 e nella sera del 6. Pioggia tutti i giorni, ad eccezione del 10, molto abbondante dal 5 al 7, inclusivo; venti per lo più deboli o vari, predominante W; abbassamento notevole di temperatura dell'1 al 6 inclusivo, indi sensibile innalzamento fino al 10; media temperatura della decade sopra normale di un grado.

Sestola. — Temperatura media 4,9. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 10 (mm. 135,6). Cielo nuvoloso l'1-4, 7 e 8; coperto il 5, 6, 9 e 10; nel pomeriggio e notte seguente del 2, temporale dal W con grandine secca minuta e fitta, che imbiancò il terreno; poi dal Sud, con pioggia e grandine commista; indi dal SE, con gresile secco seguito dalla pioggia. Nella sera e notte seguente del 6, temporale dal SW, con pioggia e grandine a riprese. La mattina dall'8, temporale lontano; verso SW; e temporale dal SW la mattina del 9; nebbia folta e bassa il 2, 4-7, 9 e 10; e brina il 4. Venti freschi, del 1° quadrante il 10, del 2° il 4, del 1° e 4°

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebul .à	Giorni	Millimetri
22	Padova	3,2	15,7	4	1	10,3	6,7	3	39,6
23	Rovigo	4,3	17,8	4	1	10,8	,9	7	55,1
24	Piacenza	3,5	16,5	4	1	9,0	6,7	7	78,5
25	Parma	4,3	17,3	4	1	9,7	7,9		71,3
26	Reggio nell'Emilia	6,7	16,7	3	1	10,0		6	99,4
27	Modena	5,0	19,3	4	1	10,4	7,8	9	77,2
28	Ferrara	5,9	17,4	4	1	10,2	7,5	9	74,3

il 5; vari gli altri giorni, con prevalenza dell'Est; e vento fortissimo dal SW l'1, forte dal SW e SE il 2, dal SE e NW il 3. Temperatura media diurna relativamente alta l'1 e 8; alquanto bassa nel resto; e temperatura media decadica di gradi 1,0 inferiore alla normale. Neve sull'alto Appennino nella notte 1-2 (circa 25 cm. sul Cimone), nella notte 2-3, lo mattina del 9 (da 6 a 8 cm. sul Cimone) e quella del 10. — L'avversa stagione ha fatto sospendere i lavori campestri e la semina del frumento è già molto in ritardo.

28. FERRARA. — Nuvolo il 2, 5-7, quasi nuvolo il 4, nuvolo-sereno il 1° l'8 e il 9, sereno-nuvolo il 3 e 10, pioggia minuta al mattino del 1°; il 2 pioggia fitta il mattino, temporalesco il pomeriggio, pioggia la sera del 4 fino alle 2 del 5; pioggia varia il 6 e la notte 6-7, fino alle 2, leggera al mattino dell'8, fitta al mattino del 9; pioggia leggiera nel pomeriggio del 10. — Nebbia bassa sulla campagna nel pomeriggio del 2, nebbia alta la sera del 6; vapori e nebbia rara all'orizzonte il 4, 7-10 al mattino; brina leggera il mattino del 10; venti NE principale, N ed W secondarii nella 1ª pentade, SW nella 2ª; NE forte la notte 4-5, sentito il 6 e il pomeriggio a sera del 10; temperatura media superiore di 0,4 alla normale. — Perdurano le condizioni della scorsa decade.

29. BOLOGNA. — Non ostante il tempo variabile e spesso piovoso di questa decade, molti agricoltori hanno potuto seminare il frumento e vederlo già nato con bell'aspetto. Le frequenti piogge hanno per altro impedito ad alcuni la semina a tempo opportuno; ma anche per questi, sembra non vi sia a temere alcun danno. — Negli intervalli del bel tempo si va preparando il terreno per la canapa, che è una delle principali sorgenti di ricchezza della nostra provincia. Finalmente i belli ed abbondanti foraggi sono d'incitamento alla cura del bestiame.

Castelfranco. — Temperatura media 7,8. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 99,5). — Causa sempre la pessima stagione i lavori campestri sono sospesi, o quei pochi, che a spizzico sono eseguiti, si compiono in cattive condizioni. Il frumento ovunque ha germogliato, anzi alcuni hanno avvertito qualche danno, fino ad ora però leggiero, ad esso arrecato dallo zabro. Se non viene il bel tempo e il freddo, si prepara una critica invernata pel bracciante e si prevede che l'anno venturo non sarà propizio alla campagna, perchè i lavori ad essa necessari o non si faranno o si faranno male.

Crevalcore. — Temperatura minima 7,6; massima 18,6. Nebulosità 6,9. Pioggia l'1, 2, 4, 6 e 9 (mm. 95,0. — Stante le piogge quasi continue non si possono lavorare le terre per la canapa, onde si prevede un cattivo anno.

Zola Predosa. — Temperatura minima 6,3; massima 11,5. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 166,0). Nebbia, vento, nebulosità e pioggia. — La vendemmia è ultimata, non così la semina del grano, che quest'anno bisogna eseguire lentamente, e tutta a braccia d'uomo perchè il terreno è troppo bagnato.

Monte Gatta. — Giorni con pioggia 8 (mm. 189,0). Piogge insistenti e temporali; vento predominante SSW; nebbia. — Causa le continue pioggie i nostri contadini non possono terminare la semina autunnale. Nel nostro territorio la raccolta del maiz è stata abbondantissima, scarsa quella delle castagne e quella dell'uva, poche frutta.

30. RAVENNA. — Il 2 e 7 a sera temporali.

Cesena. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 91,6). Frequenti ed abbondanti furono le pioggie miste a temporali. — Si desidera il bel tempo per poter terminare la seminagione del grano e incominciare il sovescio delle fave; si danno pure a fare i lavori dei terreni per la ventura primavera.

31. FORLI',

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo coperto o quasi coperto in tutta la decade, con pioggie più o meno abbondanti il 2, 4-6, 8-10; temporali con pioggia forte il 7, che produssero la piena nel Foglia. Greco e maestro abbastanza forti il 10. Rugiada nella mattina dell'1. — Le pioggie continue ed abbondanti di questi ultimi giorni danneggiarono alquanto le campagne qua e là e specialmente lungo il corso del fiume. Resta ancora da ultimarsi in molti posti la seminagione dei frumenti.

Urbino. — Decade dominata in parte dal S e in parte dal NE. Pioggie l'1, 2, 4, 6-8. La mattina del 7 e la notte dal 6 al 7 temporale. Nebbie umide in tutta la decade. — Le pioggie hanno recato gravissimi danni alle seminagioni, asportandole. Lamen-

	Stazioni	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	5,1	17,2	4	1	9,9	7,0	7	107,0
30	Ravenna	2,8	20,0	4	1	9,7	6,7	7	87,1
31	Forlì	6,6	18,0	4	1	10,8	7,9	8	103,0
32	Pesaro	6,7	17,9	4	1	12,0	9,0	8	102,5
	Urbino	5,3	14,7	8	1	9,7	9,0	6	138,0
33	Ancona	10,1	19,0	7	1	13,5	9,3	10	79,5
34	Camerino	6,8	14,1	6	1	10,5	9,4	7	85,0

tansi inondazioni alle origini specialmente del Metauro e sui monti della Massa Trabaria. Desiderasi il tempo bello per ultimare le seminagioni e per riparare ai danni.

33. ANCONA. — Pioggia in tutti giorni, dall'1 al 10.

Fabriano. — Temperatura media 11,0. Nebulosità 0,9. Pioggia l'1-10 (mm. 143,0). — I lavori campestri sono stati sospesi a causa delle continue piogge.

Jesi — Temperatura media 12,5. Pioggia il 2-8 e 10 (mm. 243,0). Il 2-6, pioggia durante il giorno; nella notte del 7 all'8 molta pioggia, con temporale; il 10 pioggia nella giornata. — Le seminagione del frumento è rimasta sospesa in alcune colonie per le sopravvenute pioggie.

Montecarotto. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 8,4. Pioggia il 2, 4-10 (mm. 116,8). Nebbia in parte de'giorni 4-10. Temporale all'orizzonte il 7; altro temporale con grandine l'8. — Si lamenta seriamente la pioggia soverchia, a causa della quale ogni lavoro agricolo è interrotto. Lieve danno ebbero le olive per la grandine dell'8.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia quasi tutti i giorni. — I lavori di campagna sono ancora sospesi e si è in apprensione per la seminagione del frumento, che appena si è fatta per metà.

Macerata. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 8 (mm. 55,0). — Pioggia e sempre pioggia; un terzo della superficie rimane da seminare; gli altri 2 terzi sono stati seminati molto malamente in generale.

Potenza Picena. — Temperatura media 14,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 49,0). — La seminagione del grano non è stata da tutti terminata, causa le pioggie intermittenti. La raccolta delle olive si è già incominciata.

Sanseverino. — Temperatura minima 5,2, massima 17,5, media 11,3. Con pioggia il 3-6, 9 e 10 (mm. 63,0). Il 4-7 continua e fitta nebbia, gli altri giorni misti. — Pessimo lo stato della campagna, causa le insistenti pioggie. La seminagione del grano è stata interrotta, e dove si è potuta effettuare si è effettuata male e dà molto a temere.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Con pioggia il 3-7 e 10 (mm. 39,0). — Per le continue pioggie si è interrotta la seminagione del frumento Desiderasi il tempo asciutto.

Torre San Patrizio. — Temperatura minima 0,8 (l'8); massima 18,6 (il 4); media 12,6. Nebulosità 8,4. Con pioggia il 4-8, e 10 (mm. 31,9). Decade quasi sempre coperta. Venti predominanti NW. — La seminagione del grano fu interrotta nuovamente per le frequenti pioggie. Quello seminato però, e che rappresenta più della metà, è già spuntato.

36. PERUGIA.

Città di Castello. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 182,3). Il 7 pioggia forte nella notte; alle ore 11 acquazzoni con grandine; dalle 15 alle 19 nubifragio che, con le acque della notte, produsse l'inondazione funesta che passerà alla storia, per avere sommersa mezza città, quasi tutta la pianura, cagionando la morte di quattro persone, e producendo infiniti guasti alla campagna ed ai fabbricati. — Era appena incominciata la seminagione del grano, ed ora riescirà difficile proseguirla in poche località, in altre assolutamento impossibile.

Poggio Mirteto — Temperatura media 14,6. Nebulosità 8,7. Con pioggia l'1, 2, 4, 5, 7 e 9 (mm. 52,2), coperti il 3 e 4. misti gli altri. Nebbia il 2, 4 e 6. — Fra le pioggie, quasi continue, pochi tratti di tempo poterono dedicarsi alla seminagione, già in ritardo per la stessa causa. Le olive sono attaccate, ove più, ove meno, dal baco e cadono annerite. La maggior parte degli alberi sono ancora vestiti di foglie verdi.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Cielo quasi sempre coperto o piovoso. Temperatura in aumento. — Lo stato della campagna è cattivissimo per le continue pioggie che compromettono la seminagione del grano.

Pontedera. — Temperatura minima 10,0; massima 18,6. Nebulosità 9,0. Con pioggia il 3-10 (mm. 164,0). Decade coperta. Il 2 vento di SW, il 10 di NE. Il 2 due temporali; ogni giorno pioggia temporalesca. — Le continue pioggie e le inondazioni verificatesi impediscono qualunque lavoro campestre.

Volterra. — Temperatura minima 5,0 (il 4); massima 13,5 (il 7), media 9,8. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 171,2), coperti 6 e misti 4. Venti dominanti di WSW, freschi l'1-3;

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	8,2	14,8	4	1	11,4	8,8	10	67,9
37	Lucca	..	..	..	..	..	..	..	..
38	Pisa	3,6	19,8	4	10	12,4	7,4	9	104,5
39	Livorno	8,3	17,4	3	2	12,9	7,0	9	105,0
40	Firenze	4,4	16,8	4	8	11,9	8,1	10	77,0
41	Arezzo	5,7	16,1	4	9	11,7	8,0	9	135,3

ENE piuttosto forte il 4-6; WNW moderato l'8 e 9; NNE forte il 10. Nebbia fittissima l'1, 2 e 4. — Stante la insistenza della pessima stagione, i lavori della campagna procedono lentissimamente. Le olive, contrariamente a quanto si credeva, promettono un abbondante ed ottimo prodotto. Le castagne pure hanno dato un prodotto abbastanza soddisfacente, tanto per quantità quanto per qualità.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Vento fortissimo di N il 15. Temporali nella sera del 2, nella notte del 3, nelle sere del 6 e del 7. Neve sui monti pistoiesi al mattino del 4. — Le pioggie persistenti della decade hanno impedito la seminagione del grano. In alcuni luoghi si è cominciato a seminare nelle terre più sciolte. Le svinature in pianura danno prodotto molto leggiero; e vino più debole ove i trattamenti cuprici furono usati con meno diligenza.

Pistoia. — Temperatura minima 3,0 (il 4 e 5); massima 17,6 (il 7 e 8). media 11,7. Nebulosità 7,7. Giorni con pioggia 9 (mm. 146,3). Nebbia l'1, 2, 4, 8 e 9. Temporale il 2. Vento forte di W e SW il 5 e 10. Decade piovosa ad eccezione del 10. Il 2, a ore 15, periodo temporalesco, con pioggia e grandine; altra pioggia abbondante nella notte dall'8 al 9; poca e minuta pioggia il 4 e l'8; nei restanti giorni pioggia ordinaria a periodi ripetuti.

Prato. — Temratura media 11,6. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 9 (mm. 103,9). Venti dominanti del 3° e 4° quadrdnte. Temporale il 6 e 7. — Si aspetta il tempo buono per la seminagione del frumento. Il raccolto delle castagne è stato scarso e di mediocre qualità. I vini, che in generale sono riusciti acquosi, hanno prezzo assai elevato. Il vino nero da pasto costa in media da 23 a 25 lire il quintale.

41. AREZZO. — Vento forte l'1 e 2. Temporali il 2 (due nella stessa giornata). — La decade non poteva essere più dannosa per la campagna. La pioggia continua impedì la seminagione e produsse allagamenti molto estesi per rottura di argini e straripamenti di torrenti, recando gravi danni.

Cortona. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 282,0). Il 7 si ebbe un forte temporale da W in NE con grandine. — La campagna è alquanto in ritardo per l'acqua caduta; però, verso la fine della decade, si sono ripresi i lavori campestri, ed il riordinamento dei guasti cagionati dalle acque.

42. SIENA — Per la continua pioggia è stata sospesa la seminagione, facendo prevedere cattivo esito della medesima anco se si rimettesse al buono.

San Gimignano. — Con pioggia l'1, 2, 5, 8 e 9 (mm. 73,0), coperti l'1, 2, 5-9, sereno il 3, misti il 4 e 10. — È ritardata la seminagione del grano per causa delle continue pioggie. Siamo quasi al termine della svinatura, con risultato abbondante, ma di qualità molto scadente. L'olivo è bello. Abbiamo nei nostri boschi qua e là una nascita di funghi detti volgarmente *cimbolli*. Abbiamo avuto ancora un discreto passo d'animali, specialmente di tordi.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia l'1-4, 8-10, con goccie il 6 e 7. Nessun giorno sereno; nuvolosi l'1, 9 e 10; coperti il 2-8; vento dominante N debole; burrasca da SE alle ore 18 del 7. Rugiada nella notte del 10.

Monte Cavo. — Temperatura minima 6,0 (il 4); massima 17,1 (il 6), media 10,9. Nebulosità 9,6. Con pioggia l'1-4, 8-10 (mm. 82,9). — Decade sempre coperta. L'1, 2, 4-5 e 8 molto nebbiosi, il 6 assai caliginoso. Temperatura relativamente alta il 5 e 8. Predominarono i venti del 2° quadrante, generalmente forti.

Terracina. — Giorni con pioggia 6 (mm. 43,5); sereno l'1, coperti o piovosi gli altri. — Il raccolto del maiz è al termine; prodotto buono e abbondante. Scarse le olive.

Velletri. — Temperatura minima 10,0 (il 4); massima 20,7 (il 6), media 14,5. Nebulosità 9,0. Con pioggia l'1-6, 8-10 (mm. 93,2), gocce il 7, coperti il 2-9, variabili l'1 e 10. Temporale lontano il 5, 8-10.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 14,2. Con pioggia il 3-10 (mm. 127,4), misti l'1, 2, 8 e 9; coperti il 3-7 e 10. Venticello di SW il 2, 8. Il 4 nebbia fitta, rada il 5-7 e 10. — Le pioggie cadute nella decade hanno fatto sospendere i lavori della seminagione, che procedeva alacremente. S'incomincia la raccolta delle olive.

Penne. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 9,0. Con piog-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	7,0	15,0	4	8	11,4	8,0	8	133,6
44	Roma	8,5	21,1	1	7	14,8	9,4	7	47,6
45	Teramo	9,4	19,3	1	2	13,4	8,1	6	26,4
46	Chieti	4,4	19,4	4	2	11,2	2,8	7	45,2
47	Aquila	6,0	21,0	10	7	10,7	9,3	8	28,8
48	Agnone	6,6	18,1	4	7	10,6	9,0	10	75,5
49	Foggia	12.1	20.9	9	8.1	15,7	8,6	6	35,2

gia il 3, 5-8 e 10. Nebbia tutti i giorni. Neve sui vicini monti. — Per la frequenza delle pioggie i lavori di campagna lasciano molto a desiderare, ciò che influirà sul raccolto. La vendemmia è stata già esaurita anche nei paesetti vicini ed attigui alla montagna. Bellissimi sono gli ortaggi, ciò che forma pel nostro paese un cespite principale di consumo.

46. CHIETI. — Sereno il solo giorno 1°, tutti gli altri coperti e piovosi. Dominarono i venti del 1°, 2° e 3° quadrante.

47. AQUILA. — Tutta la decade cielo coperto; le notti dal 2 al 3 e dall'8 al 9 neve ai monti circostanti; il 5 nebbia solo all'orizzonte, il 7 nebbia fitta.

Avezzano. — Temperatura minima 7,2 (il 10), massima 15,5 (il 6), media 11,5. Nebulosità 9,4. Giorni con pioggia 9 (mm. 58,8). misti l'1, 9 e 10; tutti gli altri coperti. Predominio dei venti moderati. — Le continue pioggie fecero sospendere il raccolto delle patate e la seminagione, con gravi danni.

48. Agnone (CAMPOBASSO). — Le pioggie continuate hanno impedito la raccolta delle patate e la seminagione del grano.

Cantalupo nel Sannio. — Bel tempo il 1°. Forte temporale nella notte precedente il 7. Piovosi quasi tutti gli altri giorni.

Capracotta. — Temperatura minima 1,0 (il 10), media 6,6. Nebulosità 9,5. Giorni con pioggia 8 (mm. 108,2). Continue pioggie e nebbie fittissime. Il giorno 8 forte nevicata al monte Maiella; il 10 leggiera nevicata ai monti Capraro e Campo, adiacenti alla stazione. — Stante il pessimo tempo non è possibile alcun lavoro in campagna.

49. FOGGIA. — Temperatura media 3°,0 superiore alla normale. Cielo quasi sempre coperto; venti deboli varii; nebbia il 7; pioggie abbondanti. — Nei terreni forti, argillosi si è dovuto sospendere la seminagione per le continue pioggie; la campagna è tutta verdeggiante per le dolci temperature e per la benefica meteora. I pascoli sono belli ed abbondanti, con gran vantaggio della pastorizia.

50. BARI. — Forte grandinata il 9, con gravissimo danno delle olive, già danneggiate dallo svilupparsi della *mosca olearia*.

Conversano. — Temperatura media 16,8. Giorni con pioggia 4. Nebbia fitta il 4-6. Pioggia dirottissima il 3.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 14,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 49,0), sereni 2, misti 2, coperti 6. Vento dominante SE debole. Nebbiosi il 4-6. Temporale dalle 14 alle 22, con pioggia torrenziale intermittente mista a chicchi di grandine in qualche contrada. Decade pessima. — La vendemmia, che non era finita al principio di questa decade e che in parte dura tutt'ora, è stata grandemente danneggiata dai pessimi tempi, e sono sospese ed interrotte le seminagioni dei cereali.

51. LECCE. — Cielo quasi sempre coperto, con pioggia nei giorni 1-3, 9 e 10. Temporali l'1, 9 e 10. Nebbia fitta il 4. — Prosegue la seminagione dei cereali.

Mottola. — Temperatura minima 11,5 (il 10), massima 20,8 (l'1), media 17,2. Nebulosità 8,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 107,3), con nebbia 7 e con brina 1. Dominante il SW. — Seguita la seminagione dei frumenti, anzi i primi seminati sono già nati, ma senza radici, e vi è bisogno del freddo per farli prosperare Seguitansi a raccogliere le olive cadute.

Taranto — Temperatura minima 14,1 (il 10); massima 22,7 (il 9); media 19,4. Nebulosità 8,8. Con pioggia l'1-5 (mm. 58,3). Cielo sempre coperto o nebbioso. Scirocco forte l'1, 2, 7-10.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA.

Piedimonte d'Alife (*Regia Scuola pratica di Agricoltura*) — Temperatura minima 8,2 (il 10), massima 26,0 (il 4), media 22,9. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 120,0). — Le pioggie insistenti ed abbondanti hanno dappertutto fatto ritardare le semine ed i lavori preparatori per le medesime. Si desidera vivamente il ritorno del buon tempo.

53. NAPOLI. — In questo periodo decadico le condizioni atmosferiche furono in generale cattive avendosi avuto pioggia il 2-4, 8-10 con temporali e venti fortissimi di W e NW nei giorni 2, 4 e 6. La temperatura fu variabilissima.

Portici. — Temperatura media 17,0. Nebulosità 8,2. Con pioggia l'1-4, 9 e 10 (mm. 53,2). Cielo in generale burrascoso; coperto l'1, 3, 4, 7-9; misto negli altri dì; vento moderato del 1° quadrante, forte SW l'1-3 e 8. — Le continue pioggie apportarono vantaggio ai prati, alle piantagioni arboree ed erbacee, ma nocquero agli agricoltori, i quali hanno ancora le derrate nei campi, e non le possono raccogliere e disseccare per immagazzinarle. I nespoli giapponesi sono fioriti. Alcuni agricoltori hanno già principiato a potare qualche vite, ma si regolano male, perchè le foglie funzionano ancora per completare il legno.

Pozzuoli — Temperatura media 18,3. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 8 (mm. 43,2). Sereno il 6; misto il 7; vento predominante SE e SW; vento forte di SE. — Si è incominciata l'operazione della potatura e scalzamento delle viti. Il vino ultimo si vende con aumento di prezzo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	13,5	23,5	4.10	2	17,3	9,4	8	74,8
51	Lecce	15,2	24,1	4	1	19,8	9,4	5	28,3
52	Caserta	12,2	23,0	10	5	16,3	8,9	6	73,0
53	Napoli	11,9	21,0	4	5.7	16,6	8,3	6	43,5
54	Benevento	10,9	21,5	10	7	15,1	9,5	7	81,0
55	Avellino	9,8	22,3	10	5	15,0	8,7	9	100,0
56	Salerno	..	.		..	..	..	..	..

Torre del Greco. — Temperatura media 17,3. Nebulosità 8,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 42,5).

54. BENEVENTO. — Cielo coperto per tutta la decade, tranne l'1 e 2 che furono misti; pioggia nei giorni 1-5, 8-10; vento del 3° quadrante l'1 e 2, leggero negli altri giorni; nebbia il 5 e 10; nei giorni 3 e 8 si ebbe il minimo di temperatura alla sera, e massima il mattino. — Continuano le pioggie e la sospensione della semina del frumento. La vendemmia è ovunque terminata.

Buonalbergo. — Temperatura minima 9,0; massima 18,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 93,0); misti 7, con 3 coperti; vento dominante W sentito; la notte del 7 all'8 vento W fortissimo. — La pioggia quasi continua ha arrestato la semina del frumento, si desidera perciò il bel tempo. La vendemmia è finita da più tempo con esito soddisfacentissimo. Si beve già il vino nuovo a L. 20 il quintale, di ottima qualità.

Morcone. — Temperatura minima 0,9; massima 15,7. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 38,5). Tutti i giorni coperti. — Le continue pioggie hanno interrotto la semina del grano.

55. AVELLINO.

Ariano. — Temperatura minima 10,3, massima 13,7. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 66,0). Sereno l'1; coperto dal 2 al 10. — Il prodotto della vendemmia è stato scarso, mentre prevedevasi abbondante, come ebbi precedentemente ad informare. I lavori di campagna sono stati sospesi causa la decade piovosa.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 6,3 (il 10), massima 16,9 (il 3), media 14,9. Nebulosità 10,0. Con pioggia l'1-4, 7-10 (mm. 129,0). Nebbia il 5 e 6; neve sui monti il 9. — L'incessante e continua pioggia ha guastato quasi tutta l'uva. Tutti hanno dovuto sospendere sia la vendemmia, che la semina dei cereali già incominciata. Si prevede quindi pochissimo vino e di pessima qualità. Si fanno voti per vedere un po' il sole.

Zungoli. — Temperatura minima 9,9, massima 15,0. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 76,0). Misto l'1; coperti gli altri; SW in tutta la decade; forte l'1-3; il 6 NE di mattino si alternò nel pomeriggio col SW; la sera del 2 vi fu principio di nevo; temporale il 2 di notte, ed altro nel giorno 8 di mattino. — Atteso le continue pioggie sono state interrotti i lavori di campagna, quindi la seminagione del grano sta subendo non poco dannoso ritardo. Il prodotto del vino è stato molto al di sotto del mediocre. I prati naturali trionfano nel loro bel colorito verde. Cresce a meraviglia la verzura negli orti. Si raccogliono le prime olive da pasto, cioè quelle che si usano addolcire coi comuni trattamenti, altre sono mature.

56. SALERNO.

Caggiano. — Temperatura minima 8,2 (il 10), massima 20,7 (il 5), media 13,7. Nebulosità 8,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 67,4). Violentissimo Ponente libeccio nella notte-mattino del 2, con qualche sradicamento d'alberi; temporale con pioggia abbondante nel pomeriggio del 9; predominarono i venti meridionali abbastanza forti. Il 6 e 7 discrete giornate. — Le pioggie ed i venti danneggiando assai le uve hanno deluso le speranze di una buona vendemmia.

Eboli *(R. Scuola d'Agricoltura).* — Temperatura media 20,1. Nebulosità 0,7. Giorni con pioggia 8 (mm. 129,5). — Si desidera il tempo asciutto, specialmente per la semina del frumento che ovunque è stata sospesa a causa delle continue pioggie. In alcune contrade è rimasta interrotta anche la vendemmia, con grave danno del prodotto.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 14,0, massima 19,8. Giorni con pioggia 7 (mm. 84,0). Decade quasi sempre coperta; il 7 vento di SW con pioggia temporalesca. — Causa la pioggia caduta in questa decade si sono sospesi i lavori di campagna. È cominciata la vendita al minuto del vino nuovo.

57. POTENZA. — Le uve raccolte hanno dato un prodotto abbondante e di cattiva qualità. I seminati continuano ad essere di buon aspetto. Il raccolto delle castagne è abbondante.

Picerno. — Temperatura minima 8,6 (il 10), massima 22,7 (il 5), media 14,3. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 75,8). Con pioggia minuta ordinaria l'1, 3, 8 e 10; incalcolabile con traccie di polvere meteorica nella notte del 4 al 5; sola pioggia inc. il 6; torrenziale con due temporali il 9; con caligine densa il 5; coperti il 2-5 e 9, vari gli altri; predominio dei venti del 4° quadrante. — Si è completata in questa decade la vendemmia con un prodotto medio e di qualità scadente, giacchè per la poca maturità generale delle uve, i vini si ottengono poco buoni ed atti a conservarsi per breve tempo. Tutti i lavori campestri si sono sospesi a causa sempre del pessimo tempo.

Pomarico. — Temperatura minima 10,4 (il 10); massima 21,0 (l'1), media 15,9. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 63,0). Venti predominati del 3° quadrante; coperto il 4-7; vario il resto; nebbia il 3-6 e 8; temporale il 3 e 9, con grandine di grossezza di cui non si ricorda l'eguale; parziale inondazione delle pianure della vallata del Breduno. — La frequente e copiosa pioggia, mentre giova pei pascoli ha fatto interrompere i lavori della semina. Le olive sono affette dal *bacus* e se ne sarebbe affrettata la raccolta se si avesse bel tempo, che tanto si desidera per ogni specie di lavoro campestre. Le prime seminagioni di cereali sono già in bella germogliazione.

Teana. — Temperatura minima 13,8, massima 18,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 76,0). Misto il 10 vento forte il 3 e 5; fortissimo l'1, 2 e 7; nebbia il 4-7; temporale l'1 e 2; il 9 con 4 temporali e grandine. — Si piantano ancora i legumi. La seminagione si è sospesa per la troppo acqua.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	8,1	19,9	10	4	13,4	9,0	7	80,5
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	17,0	24,8	10	5.8.9	20,8	6,6	5	11,5
60	Reggio Calabria	18,0	25,5	1.10	8	20,4	7,0	2	6,0
61	Trapani	13,6	27,0	10	6	20,0	9,0	4	73,1
62	Palermo	11,2	29,1	10	7	19,4	8,5	5	90,9
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..	..

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 17,5. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 36,0). Pioggie incessanti, non continue, a brevi tratti temporali notturni; venti di W, E e N deboli. — Si desidera il buon tempo ed asciutto con sole. Le pioggie continue disturbarono le semine e fecero cadere le olive, che sono in mediocre quantità.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 2; misti 2; coperti 6. Venti dominanti SSW e SSE.

Monteleone. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 7,0. Quattro giorni con pioggia (mm. 9,8). — In seguito ai forti scirocchi dei primi giorni della decade, nei quali la temperatura si è oltremodo elevata, le olive si sono interamente guastate e producono pochissimo olio, essendosi in alcuni luoghi già iniziata la molitura. Sperasi che il cambiamento di tempo, già avvenuto, e l'abbassamento notevole della temperatura ne facciano almeno conservare una parte. Il grano è quasi completamente seminato. I pascoli sono ottimi.

Tiriolo. — Temperatura minima 10,0 (l'1, 3, 6, 7 e 10), massima 23,3 (il 6), media 15,2. Nebulosità 3,8. Un giorno con pioggia (mm. 21,0). Dominante calma. — S'inizia la semina del frumento in buone condizioni. Gli erbaggi in generale sono buoni; così pure si mantengono le olive pendenti.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante SE forte nei giorni 7-10. Un giorno sereno; coperti 7; misti 2.

Oppido-Mamertino. — Temperatura media 19,6. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 9,5). Temporale lontano il mattino del 9. In vari giorni nebbioni ai monti da SE. — Si preparano i terreni (fra i quali molti vigneti distrutti dalla fillossera) per seminare grani, fave, piselli, ceci e simili. Si vendono gli aranci per estrarne lo spirito.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Pioggia l'1-3 e 9. Dominarono i venti del 2° quadrante.

62. PALERMO. — Pioggia l'1, 3, 8-10. Decade burrascosa con frequente e quasi continua corrente meridionale che alza la temperatura, seguita dal solito nebbione e da poca pioggia. Forte acquazzone e temporale nella notte dal 31 ottobre al 1° novembre. Frequenti nebbie basse.

Corleone. — Temperatura media 19,2. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 44,)0; nella sera avanzata dell'1 temporale con pioggia. SW forte il 2-4, forte a riprese il 6, 7 e 9. — In pianura comincia la semina dei grani. L'oliva è invasa dal verme oleario.

Termini Imerese. — Temperatura minima 15,5, massima 27,5, media 21,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 14,0). — Continua il raccolto delle olive, e s'incomincia quella dei limoni, che sono pochi.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Per l'intera decade costanza di venti intorno a Sud, forti, caldi e afosi. Temporale da W verso le 17 del 9 con raffiche e pioggia mista a grandine. — Si seminano le fave ed i piselli, e si raccolgono i limoni.

66. CATANIA. — Qualche goccia di pioggia il 1°.

Catania *(Regia Scuola enologica).* — Temperatura media 19,6. Nebulosità 6,0. — Perdurando la siccità, non si possono incominciare le semine.

Riposto. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 5,0. Vento fortissimo il 2, forte il 10. — Le campagne sono state danneggiate dal vento del 2. Gli agrumi e gli ortaggi hanno sofferto il più del danno.

67. SIRACUSA. — Il 1° dalle 6 alle 8,10 nebbia fitta; il 2 rugiada al mattino e durante il giorno cielo caliginoso; il 3 nelle prime ore antim. leggerissima pioggia; il 4 cielo coperto caliginoso; nella notte dal 4 al 5 leggerissima pioggia; il 5 cielo caliginoso, nella sera nebbia fitta; il 6 rugiada al mattino; il 7-9 cielo coperto caliginoso; il 10 rugiada al mattino. — Continua il raccolto delle olive.

Noto. — Temperatura minima 16,5 (il 10); massima 25,5 (il 4), media 21,9. Nebulosità 7,8. Giorni misti 6; coperti il 2, 3, 7 e 8; nebbia l'8 e il 9; caligine fitta l'1-9; rugiada l'1, il 4-9. W fortissimo nella notte del 2; dominò il SE. — La campagna desidera la pioggia. La fioritura del carrubbo è abbondante, ma sofferente per l'insistente scirocco. Ottime le olive. Belli gli agrumeti.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Contrasti di venti; dominante NW. Cielo quasi sempre coperto con spesse goccie di pioggia.

Desulo. — Temperatura minima 7,6; massima 28,9. Pioggia il 2, 9-11 (mm. 30,0); coperti il 4-6; velato l'8; negli altri giorni sole ad intervalli. — Si lavora per la preparazione dei terreni; qualcuno ha già seminato un po'. Quasi tutto il bestiame ha emigrato alle pasture d'inverno. Il castagno abbonda di foglie e il raccolto è stato scarsissimo dappertutto. Il tempo si è fatto fresco all'improvviso; il Gennargentu ebbe un po' di neve.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	6,0	22,0	4	0	15,4	5,0	2	14,0
65	Messina	17,0	24,5	10	6.8	21,3	7,5	2	19,1
66	Catania	15,4	24,4	10	1	20,0	7,8	2	goccie
67	Siracusa	16,9	25,5	10	1	21,0	7,5	2	1,5
68	Cagliari	10,3	21,0	10	6	15,5	9,3	5	66,6
69	Sassari	9,0	22,5	10	4	14,1	8,0	9	92,7

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale delle Gabelle

Concorso a posti di operai macchinisti e fuochisti da assegnare alle torpediniere in servizio di vigilanza finanziaria sui laghi Maggiore, di Garda e di Lugano e sulla laguna di Venezia

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto 9 marzo 1893, n. 147, col quale vennero istituiti servizi speciali di vigilanza finanziaria di confine sui laghi Maggiore e di Garda;

Visto il R. decreto 8 marzo 1896, n. 75, col quale i detti servizi sono estesi al lago di Lugano ed alla laguna di Venezia, e le torpediniere assegnate ai servizi medesimi vengono dal Ministero della marina cedute a quello delle finanze, con facoltà a questo di sostituire gradatamente sulle torpediniere personale proprio ai militari della R. marina;

Visto il decreto Ministeriale del 25 aprile p. p., col quale veniva indetto un concorso per 16 posti di operaio macchinista e 30 di operaio fuochista per le suddette torpediniere;

Visto il decreto Ministeriale del 26 ottobre p. p., col quale vennero, a seguito di esame, assunti in servizio n. 9 operai macchinisti e n. 16 operai fuochisti;

Decreta:

Art. 1.

Per completare il personale occorrente, è aperto un concorso per numero sette posti di operaio macchinista (congegnatori e tornitori) e numero 14 posti di operaio fuochista (fucinatori e calderai) da assegnare, per la condotta e le riparazioni delle macchine e delle caldaie, alle torpediniere adibite ai servizi di vigilanza sui lagi di Garda, Maggiore e di Lugano e sulla laguna di Venezia.

Gli esami avranno luogo nel mese di aprile 1897 nelle sedi di Napoli e di Venezia principiando da quest'ultima.

Art. 2.

Gli aspiranti ai posti di operai macchinista e fuochista dovranno presentare non più tardi del giorno 1° marzo 1897 domanda in carta da bollo da lire 0,60, scritta di proprio pugno, all'Intendenza di finanza della Provincia in cui risiedono.

Le Intendenze riconosciuta la regolarità dei documenti ed, ove occorra, dopo averli fatti regolarizzare, trasmetteranno al Ministero con apposito elenco le domande documentate non più tardi del 10 marzo.

Il Ministero delle finanze farà notificare agli aspiranti ammessi al concorso il giorno in cui dovranno presentarsi alla Commissione di esame.

Art. 3.

L'aspirante ai posti di operaio macchinista indicherà nella domanda il suo indirizzo, la sede (Napoli o Venezia) nella quale desidera di essere esaminato, la specialità di arte (congegnatore o tornitore) a cui intende concorrere. Alla domanda dovranno essere uniti i documenti seguenti:

a) atto autentico di nascita dal quale consti che l'aspirante ha compiuto il 25° anno di età e non oltrepassato il 35° al 1° gennaio 1897;

b) diploma di macchinista rilasciato da un Istituto nautico del Regno, ovvero documento comprovante la qualità di sottufficiale macchinista nella R. Marina;

c) documenti che comprovino ch'egli ha compiuto 18 mesi almeno di navigazione effettiva o su navi armate;

d) certificati eventuali comprovanti la frequenza di corsi speciali di studi, l'opera prestata come macchinista e come operaio in arsenali dello Stato od in officine private, il servizio militare fatto, o tutti quegli altri titoli che possono valere a dimostrare le qualità professionali possedute;

e) attestato di cittadinanza italiana o di naturalizzazione;

f) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune dove risiede almeno da un anno, ed in caso di una più breve dimora anche quello del sindaco del luogo di precedente residenza. (La data non deve essere anteriore al 1° gennaio 1897);

g) certificato di penalità rilasciato dal procuratore del Re del tribunale penale nella giurisdizione del quale è compreso il luogo della nascita (La data come per il documento di cui alla lettera *f*);

h) certificato medico, rilasciato da un medico militare, comprovante che l'aspirante è di sana e robusta costituzione ed esente da malattie od imperfezioni fisiche.

Art. 4.

L'aspirante ai posti di operaio fuochista indicherà pure nella domanda l'indirizzo, la sede (Napoli o Venezia) ove desidera essere esaminato, e la specialità di arte (calderaio o fucinatore) alla quale intende concorrere. Alla domanda dovranno essere uniti i documenti seguenti, oltre a quelli indicati alle lettere *e, f, g, h*, dell'articolo precedente:

a) atto autentico di nascita, dal quale consti che l'aspirante ha compiuto 20 anni di età e non oltrepassati i 30 al 1° gennaio 1897;

b) documento da cui risulti ch'egli ha servito come fuochista nella R. Marina o nella Marina Mercantile o sui laghi o sulle ferrovie per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi;

c) certificato comprovante che ha superato l'esame di promozione dalla 3ª alla 4ª classe elementare;

d) certificati eventuali comprovanti la frequenza di corsi speciali di studi, il servizio prestato come fuochista e come operaio in arsenali dello Stato o in officine private, il servizio militare fatto, o tutti quegli altri titoli che possono valere a dimostrare le qualità professionali possedute.

Art. 5.

Gli aspiranti provenienti dall'esercito o dall'armata e che ne furono licenziati da non più di tre mesi, invece dei documenti *a, e, f, g*, dovranno presentare il foglio dell'ottenuto congedo munito della dichiarazione di buona condotta rilasciato dal Comandante del Corpo.

Per quelli invece licenziati da oltre tre mesi, occorrerà anche il certificato *g*.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice da nominarsi con decreto Ministeriale, sarà composta:

Di un professore ordinario o straordinario di meccanica o di macchine di un Istituto nautico del Regno;

Dell'ingegnere capo dell'ufficio tecnico di finanza di Milano;

Di un ingegnere e di un capo macchinista del Genio Navale.

Il professore dell'Istituto nautico avrà le funzioni di presidente; quelle di segretario saranno affidate all'ingegnere dell'ufficio tecnico di Milano specialmente addetto ai servizi delle torpediniere, il quale potrà inoltre sostituire eventualmente uno dei membri in caso di assoluto impedimento durante il corso degli esami.

Art. 7.

L'esame per i macchinisti consterà di 4 prove, la prima orale, la seconda grafica, la terza d'arte sulla specialità dichiarata dal concorrente e la quarta pratica su torpediniere dello Stato secondo i programmi annessi al presente decreto.

Per i fuochisti è esclusa la prova grafica.

La prova orale avrà la durata non inferiore a tre quarti d'ora, quella grafica non maggiore di tre ore, quella d'arte non inferiore ad una giornata di lavoro di otto ore; quella pratica la durata potrà variare da concorrente a concorrente a giudizio della Commissione esaminatrice.

Art. 8.

L'esito delle diverse prove risulterà da apposita votazione nella quale ogni componente la Commissione disporrà di dieci punti.

Per essere ammesso alla prova d'arte l'aspirante macchinista dovrà aver ottenuta l'idoneità, ossia non meno di ventiquattro quarantesimi, in ciascuna delle due prime prove (orale e grafica) e l'aspirante fuochista dovrà averla ottenuta nella prova orale. Così pure non si procederà alla prova pratica a bordo se l'aspirante non è risultato idoneo nella prova d'arte.

Nessuno potrà essere dichiarato vincitore del concorso, qualora non abbia riportata l'idoneità in ciascuna materia, e qualora la media non raggiunga almeno i 32 quarantesimi.

A parità di merito sarà data la preferenza, per i macchinisti a quelli che esercitano l'arte del tornitore, e per i fuochisti ai fucinatori. Fra due concorrenti poi della stessa arte e del medesimo merito verrà preferito quello proveniente dalla R. Marina.

Art. 9.

Ultimate le prove, la Commissione d'esame compilerà apposita relazione corredandola di elenchi, nei quali saranno indicati, per ordine di merito, il cognome ed il nome dei candidati intervenuti alle prove, come pure le osservazioni e gli apprezzamenti che la Commissione riterrà conveniente di fare per ciascun concorrente. In tali elenchi dovranno pure risultare i concorrenti che, invitati, non si presentarono agli esami.

La graduatoria dei concorrenti dichiarati dalla Commissione vincitori del concorso, sarà stabilita dal Ministero tenuto conto dei documenti di cui alla lettera *d* degli articoli 3 e 4.

Nella relazione, la Commissione indicherà inoltre quali candidati non vincitori del concorso potranno essere chiamati in servizio per coprire le vacanze che eventualmente venissero a farsi.

Art. 10.

I candidati scelti saranno ammessi in servizio di esperimento sulle torpediniere dei laghi di Garda, Maggiore e di Lugano e della Laguna di Venezia. Ad essi saranno rimborsate le spese di viaggio, in ragione di un biglietto di 3ª classe, per recarsi dal luogo di residenza risultante dalla domanda a quello degli esami e per il ritorno alla residenza. Saranno inoltre pagate le spese di viaggio, nella ragione di cui sopra, per raggiungere la destinazione che sarà loro assegnata dal Ministero.

Il periodo di esperimento sarà di sei mesi, trascorso il quale verranno confermati in servizio straordinario coloro che avranno dati buoni risultati.

Però anche dopo la conferma definitiva in servizio, l'Amministrazione avrà sempre il pieno diritto di licenziare, con preavviso di tre mesi, tanto i macchinisti quanto i fuochisti, allorchè venga a cessare il bisogno dell'opera loro, o quando per ragione di salute o per qualsiasi altro motivo non sieno ritenuti atti alle mansioni loro affidate.

Nessun preavviso sarà dato, ed il licenziamento potrà essere immediato, nel caso di gravi mancanze sia nella condotta sia nel servizio.

Art. 11.

Quando l'Amministrazione lo creda opportuno, gli operai potranno essere assegnati a qualunque altro servizio tecnico, diverso da quello indicato nell'avviso di concorso.

Art. 12.

Durante il periodo di esperimento, gli operai macchinisti saranno retribuiti coll'assegno mensile di lire 145, i fuochisti con quello di lire 100, sotto la ritenuta della tassa di richezza mobile. Ultimato il periodo di esperimento l'assegno mensile sarà elevato a L. 160 per i macchinisti confermati in servizio ed a L. 110 per i fuochisti. Questi assegni potranno essere in seguito gradatamente aumentati fino a lire 300 per i primi, e L. 180 per gli altri. Gli aumenti saranno di lire 20 mensili per i macchinisti e di 10 per i fuochisti. Essi verranno dati unicamente con criterio di scelta per merito, ed a periodi non inferiori ad un anno.

Oltre agli assegni, saranno stabiliti premi in ragione dell'economia sui materiali di consumo (carbone ed olio) e del numero di ore di fuoco, subordinatamente alla buona conservazione del materiale.

Saranno però stabilite egualmente ritenute in ragione di eccesso di consumo di materiali, e per riparazioni occorse all'infuori delle ordinario, quando non sia provata la forza maggiore.

Agli operai verranno inoltre corrisposte, in caso di missione fuori di residenza e di trasloco (non per punizione) indennità di viaggio e di soggiorno, le quali per ora sono stabilite nella misura di quelle per gli agenti delle tasse di fabbricazione.

L'Amministrazione si riserva inoltre di studiare, dopo la completa organizzazione dei servizi dei laghi e della laguna di Venezia, i mezzi più acconci per applicare a tutto il personale borghese che vi è addetto alcune misure di previdenza mercè il concorso di speciali istituti o in quegli altri modi che saranno reputati più convenienti.

Art. 13.

Fino a che non saranno determinate norme speciali per il servizio da prestarsi a bordo dai macchinisti e dai fuochisti per la condotta e per la manutenzione delle varie parti dell'apparato motore e degli scafi, si osserveranno quelle in vigore nella R. Marina e quelle finora attuate nel servizio dei laghi. I concorrenti scelti, prima di entrare in servizio, dovranno dichiarare di assoggettarsi completamente alle dette norme ed a quelle altre che saranno emanate per regolare completamente i servizi.

Art. 14.

Gli assegni stabiliti dall'art. 12 sono estesi anche al personale assunto in seguito al concorso indetto col decreto del 25 aprile 1896.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei Conti per la registrazione ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 novembre 1893.

Il Ministro
BRANCA.

PROGRAMMI D'ESAMI *per il concorso a posti di operai macchinisti e fuochisti delle torpediniere dei laghi Maggiore, di Garda, di Lugano e della Laguna di Venezia.*

a) PER I MACCHINISTI

1° — Prova orale.

—

PARTE I.

Caldaie marine

1. Tipi diversi di caldaie a vapore marine — Forme e disposizioni delle singole parti costituenti le caldaie nei differenti tipi — Proporzioni fra gli elementi che determinano la potenza evaporante di una caldaia.

2. Descrizione delle caldaie di torpediniere — Particolari di costruzione e loro proporzioni.

3. Tipi diversi di caldaie marine multibulari od a rapida circolazione d'acqua — Confronto con gli altri tipi di caldaie.

4. Organi complementari delle caldaie marine — Loro forme e disposizioni specialmente nelle caldaie delle torpediniere.

5. Combustibili usati nelle caldaie marine — Criteri e prove per accertare la buona qualità del carbon fossile — Regole pratiche per ottenere una buona combustione.

6. Sistemazione delle caldaie a bordo — Loro sostegni e collegamenti con lo scafo — Disposizione della tubulatura delle caldaie.

7. Istruzioni speciali per il governo e la conservazione delle caldaie sia in servizio sotto vapore che in disarmo.

8. Norme relative all'uso del tirare forzato nelle caldaie delle torpediniere.

9. Visite periodiche e straordinarie per accertare lo stato e la durata di una caldaia in esercizio — Prove a freddo delle caldaie.

10. Regole da seguirsi per l'alimentazione delle caldaie di apparati motori con condensatori a superficie.

11. Ispezione generale di una caldaia prima di essere posta in esercizio — Servizio della caldaia alla partenza e durante la navigazione — Cambiamenti di regime durante l'esercizio.

12. Circostanze che determinano un funzionamento irregolare delle caldaie — Avarie che possono presentarsi durante la navigazione — Provvedimenti immediati da prendersi — Esplosioni.

13. Incrostazioni delle caldaie — Salinometro — Estrazione — Pulizia delle caldaie.

14. Riparazioni delle caldaie.

PARTE II.

Macchine marine.

15. Modo di agire del vapore nelle macchine ad azione diretta od in cilindri separati, a duplice, a triplice ed a quadruplice espansione.

16. Determinazione teorica e pratica della potenza indicata di una macchina motrice. Potenza effettiva e rendimento organico di una macchina a vapore.

17. Uso dell'indicatore ed analisi dei diagrammi da esso forniti per accertare la regolarità nella distribuzione del vapore.

18. Cilindro a vapore e suo parti. Disposizione e forma degli organi complementari del cilindro. Spazi neutri per gli stantuffi.

19. Valvole di distribuzione piane a luci semplici e doppie. Valvole cilindriche. Compensazione delle valvole. Stantuffi compensatori.

20. Fasi della distribuzione del vapore nel cilindro. Regolazione delle valvole distributrici. Espansione fissa e variabile.

21. Descrizione particolareggiate dei meccanismi per dare il moto alle valvole distributrici e per invertire il senso della rotazione dell'albero motore.

22. Organi di trasmissione del moto dallo stantuffo all'albero motore — Descrizione particolareggiata delle varie parti del meccanismo di trasmissione nelle macchine motrici delle torpediniere.

23. Condensazione del vapore — Condensatori ad iniezione od a superficie — Vuoto e temperature più convenienti in un condensatore — Quantità di acqua occorrente alla condensazione del vapore, sia per iniezione che a superficie — Forma e disposizione delle varie parti dei condensatori delle macchine per le torpediniere.

24. Trombe ad aria e di circolazione — Loro costruzione e funzionamento — Trombe centrifughe a movimento indipendente dalla motrice principale — Trombe ed eiettori della sentina.

25. Macchine ausiliarie della motrice principale — Motori per macchine dinamo-elettriche — Apparecchi a vapore per la manovra del timone.

26. Piastra di fondazione — Sostegni dei cilindri — Cuscinetti dell'albero motore e reggispinta dell'elica.

27. Forma e disposizione delle eliche — Eliche per barche torpediniere — Elementi che determinano un elica e come si ricavano.

28. Collegamento della macchina collo scafo delle torpediniere — Verificazione della posizione delle parti fisse e mobili della macchina.

29. Istruzioni speciali per il governo delle macchine delle torpediniere sia in disarmo che in esercizio.

30. Ispezione generale di una macchina prima di essere posta in esercizio — Preparativi per la partenza — Servizio durante la navigazione.

31. Impedimenti nell'esercizio della macchina — Circostanze che determinano un funzionamento irregolare della macchina — Cambiamenti di regime nelle macchine durante il loro esercizio — Norme da seguirsi nel porre fuori esercizio una macchina.

32. Manutenzione della macchina — Regolazione di cuscinetti e delle diverse parti di una macchina — Riparazioni — Pezzi di ricambio.

33. Ispezione del materiale di servizio — Carbone, olio, sevo, ecc. — Mezzi per tener pulita la sentina in servizio e in disarmo.

34. Doveri del macchinista verso le autorità marittime, il comandante di bordo e gl'inferiori.

35. Doveri del macchinista quando riceve o cede la consegna di una macchina — Verbale della consegna — Giornale di macchina.

36. Struttura dello scafo di una barca torpediniera — Scompartimenti stagni — Parati e stagne — Carbonili e loro pulizia — Struttura dei paramezzali di macchina a bordo delle torpediniere.

37. Valvole di presa d'acqua e di scarico fuori bordo — Tubulatura della sentina — Tubo e premistoppa dell'asse dell'elice.

38. Avarie nello scafo — Caso di falla d'acqua o d'incendio a bordo — Visite periodiche e straordinarie agli scafi delle barche torpediniere.

PARTE III.

Materiali

39. Ferro — Diverse qualità di ferro — Prove a freddo ed a caldo — Resistenza e allungamento del ferro.

40. Ghisa — Varie qualità di ghisa e caratteri per riconoscerli — Difetti nei pezzi di ghisa.

41. Ferro omogeneo o acciaio dolce per caldaie — Prove a freddo, a caldo e di tempera per riconoscere la qualità di ferro omogeneo.

42. Acciaio — Caratteri che lo distinguono dal ferro — Tempra e ricuocimento dell'acciaio.

43. Rame — Bronzo — Ottone — Metallo Muntz — Metallo bianco. Caratteri per riconoscere le buone qualità di questi metalli e leghe.

44. Tubi di rame saldati e trafilati — Saldature.

45. Gomma elastica — Oli vegetali e minerali — Caratteri dai quali si riconosce la buona qualità di queste sostanze — Azioni dei grassi, del vapore caldo e dell'umidità sulla gomma elastica — Guarniture per premistoppa o giunti esposti ad elevata temperatura.

2° — Prova grafica.

Schizzi quotati di parti di macchine rilevati dal vero o sopra descrizioni scritte. Gli schizzi devono essere fatti sollecitamente, con approssimative proporzioni e chiari a sufficienza da potersi senz'altro passare in officine per la costruzione del pezzo designato.

3° — Prova d'arte.

Costruzione e riparazione di pezzi speciali a seconda dell'arte del concorrente, che deve dar prova di saper lavorare bene e con sufficiente sollecitudine.

4° — Prova pratica sulle torpediniere.

Condotta dell'apparato motore.

Smontamento e rimontamento delle sue parti e dei suoi accessori.

Il concorrente dovrà dimostrare abilità pratica come macchinista specialmente di torpediniere.

b) Per i fuochisti.

La prova orale si farà solo sulla parte 1ª del programma (caldaie marine) limitandola alle nozioni principali e dando una speciale importanza alla condotta ed alle riparazioni più frequenti.

Per la prova d'arte o per quella pratica (condotta di caldaie) valgono le prescrizioni indicate per i macchinisti, per quanto riguarda però la specialità dell'operaio fuochista.

Roma, addì 7 novembre 1896.

Il Ministro
BRANCA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nel riassumere le dichiarazioni fatte al Reichstag germanico dal cancelliere Principe de Hohenlohe e dal ministro degli esteri, barone di Marshall, nel trattato russo-germanico, l'*Indépendance Belge* dice che non potevano essere più convincenti ed esplicite.

Non soltanto, prosegue il diario belga, gli oratori del Governo non hanno smentito nulla di ciò che hanno raccontato le *Hamburger Nachrichten*, ed è quindi assodato che, prima del 1890, esisteva un trattato segreto tra la Russia e la Germania, che questo trattato imponeva la neutralità reciproca per il caso che una delle due Potenze fosse attaccata da una terza Potenza, a cagion d'esempio la Germania dalla Francia o la Russia dall'Austria, e, da ultimo, che questo trattato non era stato comunicato ai gabinetti di Vienna e di Roma; ma andando molto più sconsideratamente oltre, nel rispondere al rimprovero delle *Hamburger Nachrichten* di aver rotto « il filo tra la Russia e la Germania, » il principe Hahenlohe ed il barone de Marshall hanno esposto esplicitamente le ragioni per le quali questo trattato non è stato rinnovato nel 1890.

Anzi tutto, l'opinione che questo trattato non avrebbe avuto una grande utilità pratica di fronte alla difficoltà che si sarebbe potuto presentare, al caso, di determinare quale era stato l'aggressore e per conseguenza di rendere il trattato inapplicabile; in secondo luogo, la disfatta definitiva del boulangismo in Francia e, da ultimo, il convincimento che le relazioni tra la Russia e la Germania nulla potevano guadagnare dall'esistenza di un simile trattato e che queste buone relazioni avevano una base ben più solida nella tradizionale amicizia delle due Famiglie regnanti e nei sentimenti pacifici delle Famiglie stesse.

Pertanto, il principe di Hohenlohe ed il barone de Marshall hanno assicurato il Reichstag che non esisteva più nulla dei sospetti che, alle prime rivelazioni di questi segreti di Stato, s'erano manifestati tra le popolazioni alleate della Germania.

Ed in questa occasione merita di essere notato che il Segretario di Stato ha esplicitamente definito la politica dell'Impero, cioè: mantenimento leale delle alleanze coll'Austria e coll'Italia; continuazione delle relazioni amichevoli colla Russia sulla base del rispetto reciproco dei trattati, degli interessi e dei diritti di ciascuna Potenza; mantenimento di buone relazioni con altre Potenze fondate sul rispetto dei loro diritti e nella misura del rispetto che queste Potenze accorderanno a quelli dell'Impero; proponimento di mettere, in ogni tempo, l'influenza della Germania al servizio della causa della pace.

***

Lord A. J. Balfour, primo lord della Tesoreria e leader alla Camera dei Comuni, ha pronunciato a Rochdale un discorso che suona in sostanza come appresso:

« È assolutamente necessario che se qualche cosa debba esser fatto per gli armeni, lo sia per mezzo di un accordo perfetto dell'Europa; ma è cosa assai difficile di indurre le grandi Potenze ad agire di conserva, mentre alcune di esse hanno ragione di diffidare. Uno dei più grandi ostacoli a questo accordo è lo stato di suspicione in cui si trova l'Inghilterra, stato che è sgraziatamente fomentato ed alimentato dalla stampa estera.

« L'agitazione armena in Inghilterra non ebbe mai per fine dei nuovi acquisti di territorii stranieri. È deplorevole che un siffatto errore sia stato sparso fra le altre nazioni. È impossibile per l'Inghilterra, coi doveri ed i pesi che le incombono, di gettarsi in una politica che urtasse contro la volontà dell'Europa e che non arrecherebbe quindi nessun vantaggio per la causa degl'armeni e, per giunta, potrebbe produrre una situazione assai pericolosa.

« La campagna di Dongola, di cui si è voluto profittare contro di noi per alimentare la diffidenza dell'Europa a nostro riguardo, non è, come pretendono i radicali, una pazza avventura, una follia pericolosa, ma una campagna eminentemente umanitaria poichè essa ha lo scopo di liberare il Sudan dalla più crudele delle tirannie ».

***

I giornali inglesi annunziano che il Sirdar delle truppe anglo-egiziane, sir Kitchener, ha passato una giornata intera in conferenza con lord Salisbury e che si attribuisce una grande importanza a questo fatto.

Il giorno dopo la conferenza, lord Salisbury si è recato presso la Regina a Windsor.

***

Contrariamente alle affermazioni di qualche giornale, il Governo di Madrid dichiara che non ha mai fissato al generale Weyler un termine di quindici giorni per riportare una vittoria decisiva e che ignora assolutamente che il Presidente Cleveland abbia manifestato, quando fosse trascorso questo termine, l'intenzione di riconoscere agli insorti cubani la qualità di belligeranti.

***

L'Agenzia *Reuter*, occupandosi delle diverse combinazioni che formano oggetto di discussione da parte delle Potenze per un soccorso finanziario da prestarsi alla Turchia, riconosce la necessità che sieno prese delle misure per aiutare finanziariamente la Turchia, perchè altrimenti il governo ottomano si troverebbe impossibilitato ad introdurre le promesse riforme.

Osserva però che nemmeno a questo riguardo è stato sinora formulato un progetto da parte delle Potenze ed aggiunge che sino a tanto che le Potenze europee non abbiano stabilito un definitivo piano di riforma, il popolo inglese non può approvare un progetto che abbia lo scopo di aiutare la Turchia soltanto finanziariamente.

***

L'ufficioso *Pravitelj Viestnik* di Pietroburgo, del 19 novembre, dice che nei *pourpaler* ch'ebbero luogo fra Schiskin, Nelidow e Montebello fu raggiunto il pieno accordo fra la Francia e la Russia in tutte le questioni che riguardano la Turchia.

La Russia, da quanto si dice, in breve chiederà al Sultano il libero passaggio pel Bosforo d'una sua forte Squadra. La Russia non s'opporrebbe che anche le altre nazioni, specie l'Inghilterra e l'Italia, abbiano il permesso per il pas-

saggio di alcune navi per lo stretto dei Dardanelli. Sembra che il Sultano abbia assicurato in massima alla Russia il passaggio delle sue navi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Il genetliaco di S. M. la Regina fu ieri festeggiato in tutta Italia e nelle colonie italiane all'estero con spiegamento di bandiere, luminarie, concerti musicali ed opere di beneficenza.

Nelle città marittime le RR. Navi alzarono il pavese di gala e fecero le salve regolamentari.

Per la fausta ricorrenza giunsero alla Real Villa di Monza grande quantità di fiori e numerosissimi indirizzi di omaggio a S. M. la Regina. Quella Giunta municipale si recò, alle ore 13, a presentare all'Augusta Sovrana le felicitazioni della popolazione.

In Roma, favorito da una splendida giornata autunnale, il genetliaco di S. M. fu molto festeggiato.

Il sindaco di Roma, facendosi interprete della cittadinanza, inviò a S. M il seguente telegramma:

« Nel giorno natalizio di Vostra Maestà, che in quest'anno alla Vostra Augusta famiglia, come a tutta la Nazione, torna ancor più lieto per le avvenute fauste nozze di S. A. R. il Principe ereditario e pel desiato annuncio che presto rivedranno liberi la patria tanti figli d'Italia, piaccia alla M. V. di gradire gli omaggi devoti e gli auguri vivissimi della cittadinanza romana.

Sindaco Ruspoli ».

S. M. la Regina fece subito così rispondere:

« *Sindaco Ruspoli — Roma.*

« S. M. la Regina, che ha ognora viva nel cuore l'eco gradita delle spontanee e devote manifestazioni con che la capitale del regno salutava non è guari il fausto evento, che tanto faceva lieta la Reale Famiglia, ha accolto con animo sommamente grato l'augurio affettuoso che la Vostra Signoria le porgeva nella odierna fausta ricorrenza e vuole la preghi di farsi interprete presso la cittadinanza di Roma dei suoi sentiti ringraziamenti.

« La dama d'onore
« *Marchesa di Villamarina* ».

Stamane sono partite da Monza, alle ore 9,10, S. M. la Regina Maria Pia per Ventimiglia e S. A. R. la Principessa Letizia, col Conte di Salemi, per Torino.

Le LL. MM. il Re e la Regina le accompagnarono alla stazione.

Ospiti Augusti. — Le LL. MM. la Regina e la Regina-Reggente di Olanda, provenienti da Aix-les-Bains, transitarono ieri per Torino, con treno speciale, alle ore 16,40, dirette a Milano, ove giunsero ieri sera e scesero all'*Hôtel de la Ville.*

La contessa di Parigi, colle figlie partì da Torino, iersera, alle ore 23,25 per Vichy e Randau.

S. E. l'on. Ministro Prinetti, accompagnato dal suo capo di Gabinetto, comm. De Nava, è arrivato iersera a Padova, proveniente da Venezia, ed è ripartito stanotte per Monza, invitato ad assistervi all'inaugurazione dell'ospedale Umberto I, che ha avuto luogo stamane, alle presenza delle LL. MM. il Re e la Regina.

Per la pace con l'Abissinia. — L'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci:

Vienna, 20.

L'Ambasciatore austro-ungarico a Roma, barone Pasetti, è stato incaricato di presentare ufficialmente le felicitazioni del Governo imperiale per la pace conclusa dall'Italia con l'Abissinia.

Londra, 20.

L'Ambasciatore britannico a Roma, Sir F. Clare Ford, ha avuto incarico di esprimere al Governo italiano la soddisfazione con cui il Governo della Regina ha appreso la favorevole conclusione del suo negoziato di pace con l'Abissinia e di offrire, in pari tempo, tutte le desiderabili agevolezze per il passaggio dei prigionieri per Zeila.

Torino, 21.

Per iniziativa dell'Associazione delle Preghiere per l'Esercito e l'Armata ebbe luogo nella Chiesa di N. S. della Salute, in Borgo Vittorio, una solenne funzione di ringraziamento per la pace italo-etiopica conclusa e per la liberazione dei prigionieri italiani.

Vi assistettero il Duca di Aosta ed il Duca di Genova colle loro Case militari, tutte le Autorità, le figlie dell'Istituto militare e numeroso pubblico.

In Campidoglio. — Il Consiglio Comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per la sera del 30 corrente.

La seduta sarà quasi interamente occupata nella nomina delle Commissioni.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato, per oggi, 21 novembre, a lire 105,21.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Orione*, della N. G. I, giunse a Montevideo, ed ieri i piroscafi *Sirio* e *Singapore*, della stessa N. G. I., proseguirono il primo da Tangeri per il Plata ed il secondo da Aden per Suez.

Inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria udì ieri a Genova numerosi impiegati.

Con la seduta di ieri la Commissione chiuse il primo periodo degli interrogatori orali.

Treni ferroviari. — Ieri l'altro è stato ripreso il regolare servizio fra Milano e Roma e fra Torino e Roma per la linea più breve di Genova-Pisa, sulla quale da qualche tempo effettuavasi un trasbordo causato dalla piena del torrente Fiora, presso Grosseto.

Detto servizio viene ripreso con importanti innovazioni. Infatti è stata rimessa in circolazione la vettura-ristorante coi treni 9 e 10, ed ai treni diretti notturni 3, 63, 4 e 64 venne assegnato del materiale nuovissimo con segnale d'allarme, riscaldamento a vapore nella prima e nella seconda classe, illuminazione elettrica anzichè a gaz, ed in infine fornito di tutti i più recenti perfezionamenti. Coi treni stessi circolano i così detti cours-wagon, eleganti carrozze lunghe all'Americana, con posti ordinari pei quali non viene percepita alcuna maggior tassa e con posti a letto che si possono ottenere mediante il pagamento della consueta sopratassa.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:
Costanzi — *Bohème*, ore 21.
Nazionale — *Fra Diavolo - A S. Francisco*, ore 21.
Valle — *La seconda moglie*, ore 21.
Quirino — Spettacolo vario, ore 21.
Manzoni — *Il Conte Rosso*, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIO-JANEIRO, 19. — L'accordo fra l'Italia e il Brasile è stato firmato e verrà presentato domani al Congresso.

MADRID, 20. — Si ha dall'Avana: Il generale Gonzales Munoz sconfisse a Rio Hondo, nella provincia di Pinar del Rio, le bande d'insorti capitanate da Ibanez e Ducasi.

La colonna del generale Almansa sconfisse a Lomar Grillo la banda capitanata da Arango.

Il generale Iimenez Castellanos, con 3000 uomini e artiglieria, sconfisse gl'insorti, in otto scontri successivi, arrivando a Cascorro; e poscia li scofisse a Palmarito. Gl'insorti perdettero 10 uomini e 30 cavalli.

Si ha da Manilla: Gl'insorti furono respinti a Santa Cruz e perdettero 300 uomini.

Le truppe spagnuole sconfissero a San Josè Bulacan gl'insorti, che perdettero 200 uomini.

PARIGI, 20. — *Camera dei Deputati.* — Sopra domanda del Ministro dell'interno, Barthou, l'interpellanza del deputato d'Hugues sopra una riunione di protestanti, tenutasi il 2 corrente, è rinviata ad un mese ed unita a quella sulla circolare del Guardasigilli Darlan ai Vescovi.

Si riprende poscia la discussione dei capitoli del bilancio del Ministero dell'Interno.

COLONIA, 20 — Nell'esplosione, avvenuta ieri, nelle miniere di Rocklinghausen sono morti 25 minatori sopra 32 che vi lavoravano. Il lavoro non è stato interrotto, ogni ulteriore pericolo essendo scongiurato.

Cinque feriti sono stati trasportati all'ospedale.

VIENNA, 20. — *Camera dei Deputati.* — L'abate Treuinfels presenta al Ministro della difesa nazionale un'interpellanza riguardo ad un recente duello fra due ufficiali della *Landwehr* a Innsbruk e chiede che cosa intenda fare il Governo, perchè la legge sia rispettata e la società liberata dai duelli.

BELGRADO, 20. — Re Alessandro è partito, stasera, alle ore 8, per Vienna.

Durante la sua assenza il Consiglio dei Ministri assume la Reggenza.

VIENNA, 21. — È giunto il Re Alessandro di Serbia e fu ricevuto alla stazione dai dignitari di Corte e di Stato, nonchè dall'addetto militare all'Ambasciata italiana, colonnello Pollio.

RIO-JANEIRO, 21. — Alves Barbosa è stato nominato Ministro della marina; Joaquim Murtinho dell'industria e Bernardino Campos delle finanze.

BUENOS-AYRES, 21. — Si conferma la voce corsa che il Ministro delle finanze presenterà le sue dimissioni.

VIENNA, 21. — L'Imperatore riceverà nel pomeriggio il Re di Serbia. Domani avrà luogo all'Hofbourg un pranzo in suo onore.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 20 novembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	759.56
Umidità relativa a mezzodì	65
Vento a mezzodì	Nord calmo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 13.°6.
	Minimo 5°.6.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 20 novembre 1896

In Europa ancora alta pressione sulla Russia, Arcangelo 773; bassa a 755 sulla Transilvania, sulla Norvegia e sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato da 1 a 7 mm. da N a S; pioggie leggiere sul versante Adriatico ed al S; mare agitato sull'Adriatico superiore.

Stamane: cielo vario o sereno, qualche leggiera pioggia al S; venti deboli e freschi generalmente del 4° quadrante; temperatura abb. diminuita nella Valle del Po.

Barometro: 762 nel Golfo di Genova; 763 Torino, Sassari, Roma, Pesaro, Napoli, Palermo; 762 Foggia, Catania; 761 Lecce.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali al N; intorno ponente altrove; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 novembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	16 6	—
Genova	1/4 coperto	calmo	14 1	9 4
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	14 3	5 0
Cuneo	sereno	—	7 1	3 0
Torino	1/4 coperto	—	10 4	2 8
Alessandria	sereno	—	9 5	2 0
Novara	sereno	—	10 4	2 8
Domodossola	sereno	—	10 7	2 6
Pavia	nebbioso	—	13 7	— 0 1
Milano	nebbioso	—	10 3	2 0
Sondrio	sereno	—	10 8	2 8
Bergamo	3/4 coperto	—	8 4	5 0
Brescia	sereno	—	9 0	3 6
Cremona	sereno	—	9 5	1 7
Mantova	nebbioso	—	11 0	4 6
Verona	nebbioso	—	12 0	— 0 8
Belluno	3/4 coperto	—	9 7	0 8
Udine	1/2 coperto	—	11 2	2 8
Treviso	sereno	—	12 5	5 0
Venezia	sereno	calmo	11 0	4 8
Padova	sereno	—	10 4	1 0
Rovigo	nebbioso	—	8 6	1 6
Piacenza	sereno	—	10 9	2 2
Parma	1/4 coperto	—	11 2	3 9
Reggio Emilia	sereno	—	10 5	3 0
Modena	1/4 coperto	—	11 0	3 0
Ferrara	nebbioso	—	7 9	1 5
Bologna	sereno	—	10 0	3 5
Ravenna	sereno	—	10 0	1 5
Forlì	1/4 coperto	—	10 2	5 2
Pesaro	sereno	legg. mosso	10 5	5 2
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	11 9	8 9
Urbino	caligine	—	7 0	4 1
Macerata	1/2 coperto	—	8 9	5 9
Ascoli Piceno	sereno	—	11 5	6 8
Perugia	1/4 coperto	—	8 6	5 0
Camerino	coperto	—	6 0	2 6
Pisa	1/2 coperto	—	15 2	1 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	13 3	5 6
Firenze	1/4 coperto	—	13 4	1 9
Arezzo	sereno	—	11 6	1 4
Siena	1/2 coperto	—	11 7	3 6
Grosseto	1/4 coperto	—	14 8	5 2
Roma	sereno	—	13 8	5 6
Teramo	sereno	—	13 0	5 8
Chieti	sereno	—	12 0	1 0
Aquila	coperto	—	9 8	2 0
Agnone	1/4 coperto	—	8 7	3 1
Foggia	3/4 coperto	—	14 0	9 0
Bari	coperto	legg. mosso	15 3	9 5
Lecce	1/4 coperto	—	15 0	7 6
Caserta	sereno	—	15 0	7 8
Napoli	sereno	calmo	12 8	9 4
Benevento	nebbioso	—	13 9	4 0
Avellino	1/2 coperto	—	11 9	1 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	7 7	4 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	10 0	2 0
Reggio Calabria	piovoso	calmo	16 4	11 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	16 7	13 2
Palermo	3/4 coperto	mosso	17 7	8 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	17 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	9 2	0 5
Messina	piovoso	calmo	15 9	12 0
Catania	sereno	calmo	16 5	9 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	17 9	11 4
Cagliari	sereno	calmo	15 0	10 0
Sassari	1/2 coperto	—	13 0	7 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 Novembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	95,67½ 65 60		— —
1 lug. 96			RENDITA 5 % 2ª grida	95,57½ 55	95 56			— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	95,60 65	— —			— —
»			detta » di L. 25	95,50	— —			— —
»			detta » di L. 10	95,85	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 96			detta 4 ½ %		— —			102 50
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,50 65	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 85
»			» » » interamente liberati		— —			102 10
1 lug. 96			detta 4 %		— —			95 60
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott 96			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 ⅛
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			460 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			280 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			498 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			661 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			507 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			714 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			442 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			374 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	818½		— —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1260 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	189 190 190¾		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —	125 124		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	234 234½		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			316 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	122		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			515 —
1 giu. 95	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
»	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
1 lug. 96	250	125	» » - Vita		— —			211 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		PREZZI In liquidazione Fine corrente	PREZZI In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			288 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			938 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			467 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			180 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			80 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			11 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 77 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 27 1/2	— —	105 12 1/2	105 20 22 1/2	105 20 27 15	105 22 1/2 10	105 27 1/2 12 (1/2
4	Londra	90 giorni	— —	26 28 1/2	26 26 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 55 54	— —	— —	26 56 57	26 56 57	26 58 1/2 52 1/2	26 59
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	130 25	— —	130 30 25	130 30 35	130 25 129 97 1/2	130 25

Risposta dei premi . . 27 Novem
Prezzi di Compensazione 27 »

Compensazione . . . 28 Novem
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1896

Rendita 5 %	93 85	Azioni Soc. Condotte d'acqua	200 —
detta 4 1/2 %	101 80	» » Molini Past. Pant.	115 —
detta 4 %	93 85	» » Gener. Illuminaz.	140 —
detta 3 %	56 —	» » An. Tramway-Om.	241 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	309 —
» dette 4 % (1ª Emissione)	470 —	» » Metallurgica Ital.	125 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	461 —	» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	290 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —	» » Risan. di Napoli	17 —
» » » » 4 1/2 %	499 —	» » Credito Italiano.	530 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
Azioni Ferr. Meridionali	639 —	» Fondiaria Incendio	95 —
» » Mediterranee	502 —	» » Vita	211 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —	Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Banca d'Italia	710 —	» Strade Ferr. del Tirreno	460 —
» Banco di Roma	135 —	» Soc. Immobiliare	180 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » » 4 %	80 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	365 —	» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	815 —	Azioni Banca Generale	48 —
» » Acqua Marcia	1265 —	» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

19 novembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 95 5475
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 8125

N.B. Nel listino di ieri 19, fu notato per equivoco nel « contante » anzichè per « fine corrente » il prezzo 102,45 47 1/2 *del* 4 1/2 %.

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.
GAETANO MATTEI.
GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.